

# l'Audioprotesista **67**

**RIVISTA TECNICO-SCIENTIFICA DELL'UDITO**

A CURA DEL COMPARTO AUDIOPROTESICO ITALIANO

MAGGIO 2024

- EUROPA: a giugno 2024 l'AEA si riunisce a Milano
- OMS: celebrato in tutto il mondo il World Hearing Day 2024
- Politiche attive a favore degli anziani: decreto in Gazzetta
- Mai rinunciare all'ascolto: la metacognizione uditiva
- Intervista: La sordità non è un limite
- News dalle aziende

RIVISTA TECNICO-SCIENTIFICA DELL'UDITO  
A CURA DEL CENTRO NAZIONALE AUDIOPROTESISTI  
L'Audioprotesista 69



## Annuario Audioprotesi 2024

ISCRIVI LA TUA AZIENDA  
NELL'UNICO ELENCO  
RICONOSCIUTO ANA

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con l'Annuario Audioprotesi. L'Annuario Audioprotesi 2024 è un formidabile strumento di visibilità ed è l'unica raccolta completa e certificata delle Aziende Audioprotesiche iscritte all'ANA che si riconoscono nella Carta Etica e dei Valori.

Iscriviti cliccando su [www.fiaweb.it](http://www.fiaweb.it) nella sezione "ISCRIZIONI ANA" o contattando la segreteria ([segreteria@fiaweb.it](mailto:segreteria@fiaweb.it) - tel. 0321 1995766).

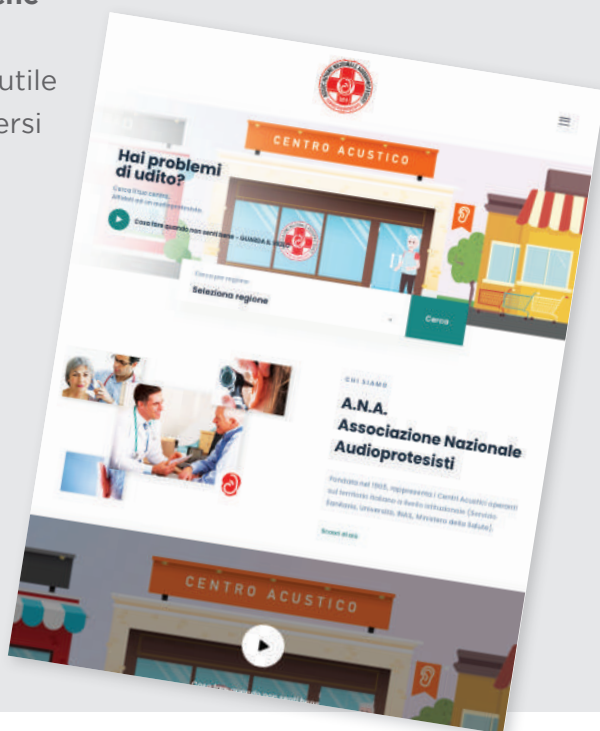


## Annuario Audioprotesi 2024

[www.icentricacustici.it](http://www.icentricacustici.it)

### È attivo il sito [icentricacustici.it](http://www.icentricacustici.it)

L'elenco completo delle aziende audioprotesiche iscritte all'ANA. Il sito è una fondamentale occasione di visibilità per tutte le aziende e un utile vademecum per gli utenti che potranno rivolgersi con fiducia al Centro Acustico riconosciuto. Il sito contiene diverse sezioni: informazioni sull'ANA, consigli per mantenere l'udito in buona salute e indicazioni su come riconoscere un'eventuale perdita uditiva. Al suo interno anche un interessante video che illustra con semplicità il percorso per una corretta rimediazione acustica, accompagnato dalla voce del giornalista **Luciano Onder**.





questo periodico è associato  
all'Unione Stampa Periodica  
Italiana



## L'AUDIOPROTESISTA

Anno XXII n. 67 MAGGIO 2024

Autorizzazione Tribunale di Pescara n.32635 del 28/02/2019  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale  
AUT. 0009 PERIODICO ROC

**RIVISTA TECNICO-SCIENTIFICA  
DELL'UDITO**

[www.audioprotesista.it](http://www.audioprotesista.it)

**Direttore responsabile**  
Mauro Menzietti

**Direttore editoriale**  
Corrado Canovi

**Progetto grafico**  
Lara D'Onofrio

**Coordinamento giornalistico**  
Valentina Faricelli

**Redazione e marketing**  
Virginia Gigante  
Via Ravenna, 3  
65121 Pescara  
Tel. 338 3425655  
[redazione@audioprotesista.it](mailto:redazione@audioprotesista.it)

**Programmi di abbonamenti**  
ANNO 2024  
L'Audioprotesista  
Tel. +39 03211995766  
[redazione@audioprotesista.it](mailto:redazione@audioprotesista.it)  
**Abbonamento annuo Italia e 16,00**  
**Abbonamento annuo Estero e 24,00**  
**IBAN: IT39T0562415610000001000371**

**Edito da:**  
Mauro Menzietti

**ECA**EDIT  
Pescara

**Stampa**  
Artigrafiche Galvan - Chieti Scalo



© Copyright 2024

Tutti i diritti riservati.  
Testi, foto e supporti magnetici  
non richiesti espressamente  
non vengono restituiti.

**TIRATURA 10.000 COPIE**

## SOMMARIO

- 3** EDITORIALE **L'Europa torna... in Italia**  
*Corrado Canovi*
  
- 6** EDITORIALE **Giornata mondiale dell'Udito:  
facciamo in modo che si celebri ogni giorno**  
*Mauro Menzietti*
  
- 8** ATTUALITÀ **OMS: celebrato in tutto il mondo  
il World Hearing Day 2024**
  
- 20** PROFESSIONE **Mai rinunciare all'ascolto**
  
- 28** INTERVISTA **«La sordità non è un limite, ma una parte di me  
che mi rende unica»**
  
- 34** ATTUALITÀ **Ipoacusia e fragilità nell'anziano  
Una relazione sempre più pericolosa**
  
- 38** NUOVI PROTAGONISTI **Indagine sulla consapevolezza collettiva  
Il ruolo dell'Audioprotesista**
  
- 45** RECENSIONE **Invecchiamento attivo: analisi e prospettive  
nel libro di Francesco Florenzano**
  
- 46** SCHEDE PRODOTTO
  
- 54** IL PUNTO *di Dario Ruggeri*

Una grande eco e ancora tanta emozione per quello che è stato un giorno speciale, una grande occasione: il World Hearing Day 2024. Una celebrazione globale, corale, uno straordinario esempio di unità di intenti in cui tantissime persone in tutto il mondo hanno riaffermato l'importanza dell'udito. Sono state infatti oltre mille le organizzazioni che si sono date da fare per essere parte di un'iniziativa unica, in cui tanti attivisti come noi, hanno fatto sentire la loro voce per "fare rumore" su un problema troppo spesso sottovalutato, se non ignorato, segno di una sempre crescente sensibilità dell'opinione pubblica e degli operatori sanitari coinvolti.

Desidero per questo congratularmi con Udito Italia, organizzazione che ho visto nascere e crescere in questi 15 anni, insieme alla qualità e alla quantità di eventi che hanno portato l'Italia al vertice dei modelli di prevenzione e sensibilizzazione a livello mondiale. Sull'ipoacusia ormai si è già detto tutto, ma vale sempre la pena ricordare che siamo di fronte a un fenomeno sociale allarmante. Il direttore generale dell'OMS defi-



nisce l'ipoacusia "una disabilità invisibile, non solo per mancanza di sintomi visibili, ma soprattutto perché è stata da sempre stigmatizzata dalle comunità e ignorata dalle istituzioni".

Eppure rappresenta la terza causa di disabilità al livello globale, affligge persone di tutte le età e ha un costo economico enorme, insieme all'insostenibile danno sociale in termini di perdita di comunicazione, istruzione e interazione a cui vanno incontro i soggetti che ne soffrono. Numeri allarmanti, costantemente in crescita, con una fascia di età che scende sempre più verso i giovani, ormai vittime di un inquinamento tecnologico inarrestabile e tremendamente dannoso.

Uno scenario drammatico che offre grandi potenzialità di miglioramento visto che proprio il **Rapporto Mondiale sull'Udito** ci conferma che la corretta informazione e **misure di sanità pubblica basate sull'evidenza scientifica possono prevenire oltre il 90% dei casi di ipoacusia.**

**Mauro Menziotti**, editore e direttore responsabile  
[Continua a pag. 6]

Uno studio americano ha messo in evidenza la relazione esistente tra il deficit uditivo e la sindrome della fragilità negli anziani. E ancora, che tra i soggetti ipoacusici, coloro che non utilizzano apparecchi acustici sono maggiormente esposti al rischio di rientrare nella categoria dei fragili. «Questi risultati - si legge nella ricerca - sottolineano l'importanza per gli operatori sanitari di considerare la perdita dell'udito come un potenziale fattore che contribuisce alla fragilità e possono essere utili per identificare gli anziani a rischio». Naturalmente, come per ogni studio, saranno necessarie ulteriori conferme, ma certamente c'è poco da interrogarsi sull'efficacia degli apparecchi acustici nella prevenzione e gestione della fragilità. L'aspetto demografico, che vede le nostre società sempre più longeve - e l'Italia è una delle nazioni in cui il fenomeno è più evidente - impone di non tralasciare l'importanza della salute uditiva, soprattutto negli anziani. Recentemen-



te è stato emanato dal governo il DLGS anziani, che contiene misure a favore della terza età, riconoscendo il loro prezioso ruolo e contributo alla società da un lato e le oggettive difficoltà che affrontano quotidianamente insieme alle loro famiglie. La scienza medica ripete fino allo sfinimento quanto sia importante per gli anziani mantenere uno stile di vita attivo per mantenere l'indipendenza e più in generale prevenire molte delle sfide legate all'invecchiamento. Un buon udito gioca un ruolo fondamentale in questo senso. Non è banale ripetere che un anziano ipoacusico si isolerà, uscirà meno spesso di casa, terrà meno allenato non solo il fisico ma anche il cervello. L'augurio è che le istituzioni, quelle stesse che hanno avuto la sensibilità di emanare un provvedimento legislativo a favore degli anziani, siano correttamente sensibilizzate circa il ruolo della salute uditiva nella salute generale della terza età.

**Valentina Faricelli**, giornalista



L'Europa  
torna...  
**in Italia**

**DOPO TREDICI ANNI  
L'ASSOCIAZIONE EUROPEA  
AUDIOPROTESISTI (AEA)  
IN ITALIA, A MILANO,  
IL PROSSIMO**

3 giugno

*di Corrado Canovi  
Presidente ANAP*



Il comparto audioprotesico italiano ha, da sempre, guardato all'Europa con interesse e con atteggiamento proattivo. Non per caso, l'ANA figura tra i fondatori dell'**Associazione Europea Audioprotesisti (AEA)**, anno 1970) ed è tra i maggiori promotori dell'interazione e della collaborazione fra i Paesi europei. L'Assemblea Generale, da sempre l'evento centrale della vita associativa AEA, avrà luogo, quest'anno, **a Milano il prossimo 3 giugno 2024**, accompagnata, il giorno precedente, da un mini-simposio cui parteciperanno relatori da tutto il continente per discutere temi legati ai problemi uditivi ed alla professione di Tecnico audioprotesista.

Fare parte dell'Associazione Europea, oltre a garantire un proficuo scambio di informazioni, è fondamentale per confrontarsi su temi sovranazionali le cui ripercussioni sul nostro Paese possono essere - spesso - anticipate o, in ogni caso, preventivamente analizzate.

Mi riferisco, ad esempio, alla Medical Device Regulation del 2017, la cui implementazione è sì un tema locale, ma da affrontare il più possibile in sinergia con altre realtà che, molto più di quanto si immagini, si trovano ad affrontare problematiche analoghe alle nostre.

O la teleaudiologia: oggetto di uno Standard ISO attualmente in discussione (denominato *tHAFM - tele-hearingaidfitting management*) i servizi teleaudiologici sono un argomento all'ordine del giorno che - e questa volta non per volontà, ma per natura - non può che essere affrontato attraverso gli istituti nazionali e internazionali di normazione (in Italia, l'UNI) all'interno dei quali le azioni di monitoraggio e di intervento sulle proposte di regolamentazione sono condotte in collaborazione con le Associazioni degli altri Paesi europei.

L'Assemblea di Milano sarà l'occasione per riaffermare i quattro punti chiave della politica dell'associazione europea:

**1 Tutte le persone con problemi di udito devono avere il diritto e l'accesso a un'assistenza audioprotesica in presenza e di qualità**

Un principio di universalità che non possiamo non sottoscrivere, con particolare riferimento alla teleaudiologia. È essenziale, infatti, concentrarci sulle sfide che

essa ci pone e sui punti chiave che, a livello di normative o di linee guida, dovranno necessariamente essere affrontati nel prossimo futuro al fine di standardizzare ed uniformare questa modalità di assistenza, nell'interesse dei pazienti: identificazione del professionista sanitario, protezione dei dati, taratura dei dispositivi di test, etc... Porre attenzione a tutto ciò ci permetterà di rispettare il principio che deve guidare l'assistenza teleaudiologica. Qual è questo principio? **L'erogazione di un servizio della stessa qualità o superiore rispetto al servizio erogato in presenza.** A questo proposito è di cruciale importanza il tema della candidatura dei pazienti per i servizi teleaudiologici: essa deve essere valutata e confermata **per ogni specifico servizio e per ogni paziente.**

È necessario, ad esempio, tra le valutazioni che devono guidare il professionista sanitario nello scegliere - sempre in accordo con il paziente, che deve essere informato sulle potenzialità e sui limiti della teleaudiologia per evitare aspettative eccessive o incomprensioni - di utilizzare l'assistenza remota, tenere conto di abilità quali la competenza tecnologica, la capacità manuale, le capacità visive, cognitive o di altro tipo (e ciò, per professionisti sanitari quali i Tecnici Audioprotesisti che assistono pazienti con un'età media di 74 anni, è ancora più importante). È essenziale, poi, che i servizi di teleaudiologia, i software e le piattaforme utilizzate per i servizi telematici siano inclusivi e accessibili per la maggior parte dei candidati, evitando ogni complicazione e utilizzando, il più possibile, interfacce dirette e di facile comprensione.

**2 L'assistenza audioprotesica deve essere fornita da un professionista sanitario riconosciuto e regolamentato in ogni Paese europeo**

In Italia, dove la professione è regolamentata da tempo ormai immemore ed esistono, tra le altre cose, l'obbligatorietà di formazione continua (ECM) e di iscrizione all'Albo, tendiamo a darlo per scontato, ma il pieno riconoscimento professionale non è ancora patrimonio di tutti i Paesi europei: l'impegno di tutta l'AEA è di farsi promotrice, presso quelle realtà dove tale *step* non è ancora stato compiuto, di azioni di sostegno e di supporto istituzionale.

**3** **Nell'implementazione locale del Regolamento sui Dispositivi Medici, deve essere chiaro che è l'Audioprotesista l'unico professionista che regola, adatta e personalizza gli apparecchi acustici**

Pur non trattando direttamente di temi professionali, certamente il Regolamento sui Dispositivi Medici impatta anche sull'attività dei Tecnici audioprotesisti, che gestiscono quotidianamente gli apparecchi acustici. Ed aggiungo: *deve* impattare, perché la circolazione in sicurezza di un dispositivo medico complesso (e per bisogni complessi) come l'apparecchio acustico non può prescindere dalla sua corretta scelta, adattamento ed applicazione da parte del professionista sanitario titolato e competente per farlo.

**4** **L'assistenza audioprotesica non può essere oggetto di una gara d'appalto al minor prezzo, in quanto ciò comporta una riduzione della qualità, mentre ogni persona con perdita dell'udito ha diritto a un'assistenza professionale di qualità**

Che dire? Inutile qui dilungarsi sull'inappropriatezza delle gare d'appalto, sull'annoso tema-LEA e l'auspicato pieno ripristino del sistema tariffario per l'assistenza audioprotesica erogata con contributo del Servizio Sanitario Nazionale. Mi preme, invece, sottolineare come questo punto, ultimo ma non meno importante, non sia un tema esclusivamente italiano, ma che interessa tutti i Paesi europei. Le gare d'appalto al minor prezzo mettono a repentaglio la qualità dei servizi ed il diritto di libera scelta degli assistiti, a Roma come a Bruxelles o Berlino.

Siamo consapevoli, come Audioprotesisti e come aziende, di non essere soli, ma di essere inseriti in un contesto internazionale del quale dobbiamo necessariamente tenere conto e che abbiamo il dovere di governare, nei limiti del possibile, per gestire ogni cambiamento senza arrivare in ritardo. E l'AEA, è la sede istituzionale più adatta per farlo.





Giornata mondiale  
dell'Udito:  
**facciamo in modo  
che si celebri  
ogni giorno**

*di Mauro Menziotti - Presidente ANA*







[Continua da pag. 2]

Cosa ostacola, allora, la presa in carico di questo problema così urgente?

Un ruolo significativo è giocato proprio dall'errata percezione, dai pregiudizi e dallo stigma legati alla perdita dell'udito, esattamente il tema del World Hearing Day di quest'anno, che si è concentrato sul cambio di mentalità, sul superamento dei falsi miti, e dello stigma attraverso la sensibilizzazione e la condivisione di informazioni, rivolte al pubblico e agli operatori sanitari.

Ma di quali pregiudizi parliamo esattamente?

Credeenze popolari, derisione e umiliazione, vecchiaia, ma anche ignoranza e soprattutto mancanza di corretta informazione. Falsi miti, come credere che l'ipoacusia riguardi solamente gli anziani, oppure che si tratti di un fenomeno inevitabile. O ancora: "devo solo aspettare, tanto passerà"; "non c'è nulla da fare, non è un problema mio"; "sono gli altri a non farsi capire bene".

Ecco le scuse più banali, accampate per giustificarsi.

Di fronte a questo atteggiamento, purtroppo molto diffuso, l'Oms ha lanciato una serie di messaggi chiave, punto di riferimento per le campagne di sensibilizzazione in tutti i Paesi

- A livello globale, **oltre l'80% dei bisogni di cure per l'udito restano insoddisfatti.**

- Una perdita uditiva non affrontata comporta un costo annuo di quasi un trilione di dollari al livello globale.

- Le errate percezioni, profondamente radicate nella società, e lo stigma sono fattori chiave che limitano gli sforzi per prevenire e affrontare la perdita uditiva.

- Cambiare mentalità per quanto riguarda la salute uditiva è fondamentale per migliorare l'accesso alle cure e mitigare il costo dell'ipoacusia non affrontata.

Ecco che la sfida culturale (che riguarda non solo le persone e le comunità, ma gli stessi operatori sanitari) insieme all'impegno verso un'informazione accurata e scientificamente valida, rappresentano gli obiettivi principali del WHD 2024.

Desidero anch'io lanciare un vero e proprio appello a sostenere questa grande rivoluzione culturale i cui benefici cominciano ad essere sempre più apprezzabili.

Sebbene i numeri siano crescenti, cresce anche la consapevolezza della popolazione, grazie alle tante azioni che

l'Oms continua a proporre, a partire dalla storica Risoluzione del 2017 dell'Assemblea Mondiale della Salute che per la prima volta ha definito la disabilità uditiva come un'emergenza socio-sanitaria mondiale. Ne è seguita la costituzione del Forum, la pubblicazione del Rapporto Mondiale sull'Udito, fino alle celebrazioni del WHD, ogni anno più incisive e ricche di contenuti, materiali e partecipazione.

Da alcuni anni ho l'onore di partecipare alle riunioni del World Hearing Forum a Ginevra e ho avuto modo di apprezzare quanto sia importante la sua *mission*: immaginare un mondo in cui nessun individuo sperimenti una perdita dell'udito dovuta a cause prevenibili e coloro che soffrono una diminuzione uditiva possano raggiungere il loro pieno potenziale attraverso la riabilitazione, l'educazione e l'*empowerment*.

Per questo bisogna coinvolgere la società civile, tutta la popolazione e non solo i **7 milioni di ipoacusici** per cui la scienza e il mondo medico hanno già prescritto trattamenti e soluzioni. Ci sono 53 milioni di italiani che grazie a corrette informazioni, sane abitudini e buone pratiche possono diventare cittadini informati e fare le proprie scelte di salute riuscendo ad evitare la malattia, prima che si manifesti.

Un target molto preciso, il grande pubblico, e un'ambizione concreta: rendere tutti protagonisti di questa rivoluzione offrendo (non solo agli addetti ai lavori) una grande opportunità: dare gli strumenti per poter fare le scelte - giuste - di salute uditiva.

**Ciò richiede un grande gioco di squadra, bisogna parlare tanto e forte alle migliaia di persone sane, bisogna celebrare giornate come queste e realizzare azioni concrete come quelle messe in campo in tutto il mondo, ma in particolare in Italia, dove finalmente si sono visti tanti eventi come mai prima d'ora.**

Sta a noi fare in modo che ogni giorno diventi un WHD! Complimenti a tutti coloro che stanno contribuendo fattivamente a un vero e proprio cambio di mentalità i cui frutti non tarderanno ad arrivare.



Celebrato in tutto il mondo  
il **World Hearing Day 2024**  
organizzato dall'OMS

**IL TEMA DI QUEST'ANNO PUNTA SUL CAMBIO DI MENTALITÀ,  
PER RENDERE LA CURA DELL'UDITO UNA REALTÀ PER TUTTI**

**“Changing mindset: let’s make ear and hearing care a reality for all!”**

Cambiare mentalità: per rendere la cura dell’udito una realtà per tutti. È questo il messaggio lanciato dall’Oms per il World Hearing Day 2024. La grande giornata di mobilitazione globale che ogni anno il 3 marzo ci ricorda l’importanza della salute uditiva, quest’anno si è concentrata sull’aspetto culturale del problema. Si parte infatti con un messaggio chiave: a livello globale, oltre l’80% del bisogno di cure per l’udito rimane insoddisfatto. Eppure la perdita dell’udito non affrontata comporta un costo annuo di quasi 1 trilione di dollari. Ma le errate percezioni, profondamente radicate nella società, insieme a una mentalità stigmatizzante, rappresentano fattori chiave che limitano gli sforzi per prevenire e affrontare la perdita dell’udito. Di qui l’appello a promuovere e incoraggiare un cambio di mentalità, fondamentale per migliorare l’accesso alle cure e mitigare il costo di una perdita uditiva non affrontata.

Il direttore generale dell’Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus si è così espresso:

«La perdita dell’udito è stata spesso definita una “disabilità invisibile”, non solo per la mancanza di sintomi visibili, ma perché è stata a lungo ignorata dalle comunità e stigmatizzata dai decisori politici». La Giornata Mondiale dell’Udito 2024 è stata quindi pensata per promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi: agire al livello di comunità ma anche tra gli operatori sanitari dove ancora non c’è piena consapevolezza relativa ai disturbi uditivi e al loro impatto nella società; agire al livello di corrette informazioni, che devono essere accurate e basate sull’evidenza per cambiare la percezione pubblica del problema; stimolare una presa di coscienza da parte dei governi e della società civile, come passo cruciale per garantire un accesso equo alle cure dell’udito».

**HEARING AID SERVICE DELIVERY APPROACHES**

*La nuova pubblicazione dell’OMS per la fornitura di apparecchi acustici*

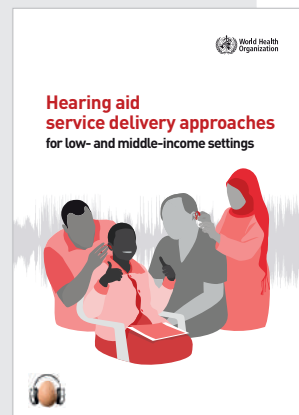
Si intitola “Hearingaid service delivery approaches for low-and middle-incomesettings” ed è l’ultima pubblicazione a firma dell’OMS, destinata a supportare i Paesi nell’implementazione di programmi per la fornitura di apparecchi acustici e la relativa assistenza.

Si stima infatti che mentre **più di 400 milioni di persone in tutto il mondo** potrebbero trarre beneficio dal solo uso degli apparecchi acustici, solo il 17% riesce a utilizzare questi dispositivi.

Questo divario dell’83% rappresenta una sfida globale sostanziale poiché la perdita dell’udito non affrontata è una delle principali cause di morbidità con un costo globale annuo di 980 miliardi di dollari a livello internazionale. Gli approcci dell’OMS per la fornitura di servizi di apparecchi acustici per situazioni a basso e medio reddito sono destinati a coloro che intendono implementare un programma a livello comunitario nazionale o subnazionale. Vengono fornite indicazioni su fattori importanti da considerare quando si sviluppa un programma a livello comunitario attraverso professionisti non specialisti.

Il volume è consultabile al seguente link:

<https://www.who.int/publications/i/item/9789240087927>



Mauro Menziotti membro del WHF nella sede dell’OMS di Ginevra, con Shelly Chadha, responsabile dei programmi di prevenzione e promozione della salute uditiva dell’Oms e Mark Laureyns, presidente AEA (Associazione Europea Audioprotesisti)

Nella pagina precedente il manifesto del World Hearing Day 2024



## World Hearing Day

a Roma le celebrazioni per l'evento di sensibilizzazione sulla salute uditiva promosso dall'OMS

### UDITO ITALIA ORGANIZZA LA NONA EDIZIONE DELLA MARATONA DELL'UDITO

In Italia per il nono anno consecutivo Udito Italia celebra il World Hearing Day, riunendo a Roma, nella sontuosa Sala della Regina di Montecitorio, tutti gli stakeholders interessati alla promozione della salute uditiva. Con un testimonial d'eccezione come **Francesco Moser** che ha messo la sua popolarità al servizio della sensibilizzazione e della informazione su un tema ancora poco affrontato come quello della disabilità uditiva.

Alla giornata hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, medici specialisti, operatori sanitari, ricercatori, associazioni e imprese, per una lunga maratona promossa con l'obiettivo di diffondere in Italia il messaggio dell'Organizzazione mondiale della sanità per il WHD 2024: "È ora di cambiare mentalità: facciamo sì che le cure per l'udito diventino una realtà per tutti!".

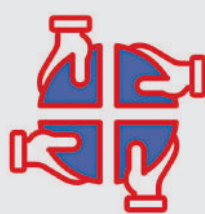
Sopra: l'apertura dei lavori della IX Giornata dell'Udito con i saluti istituzionali. Da sinistra: Mauro Menziotti, Menziotti, presidente Ana e membro dello Steering Committee del WHF (OMS), Marcella Marletta, presidente del Comitato Scientifico di Udito Italia; Raffaele Migliorini, coordinatore area medico-legale Inps, Valentina Faricelli, presidente Udito Italia; Teresa Calandra, presidente Federazione nazionale Ordini TSRM e PSTRP; Luciano Ciocchetti, vicepresidente Commissione Affari Sociali Montecitorio



Contrastare le percezioni errate



Fornire informazioni accurate, basate sull'evidenza scientifica



Invitare Paesi e società civile ad affrontare il tema dello stigma



Foto di gruppo al termine dell'evento, nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio



Secondo l'Oms, infatti, sono **più di un miliardo e mezzo le persone che convivono con una qualche forma di disabilità uditiva**, 430 milioni in forma invalidante. Un numero che nel 2050 potrebbe salire a oltre 2 miliardi e mezzo, di cui oltre 700 milioni in forma invalidante.

E tutto questo non fa altro che tradursi in costi per l'economia globale di 980 miliardi di dollari all'anno che comprendono le spese del settore sanitario, senza considerare i dispositivi acustici, e i costi sociali, come il supporto educativo e la perdita di produttività.

«Come ogni anno - ha affermato la presidente di Udito Italia, Valentina

Faricelli - il nostro Paese risponde presente all'appello dell'Oms per richiamare l'attenzione di istituzioni e mondo della sanità sul problema delle cure uditive. Quest'anno si punta su un radicale cambio di mentalità, perchè intorno al mondo dell'udito esiste ancora un forte stigma che ne ostacola la prevenzione, la diagnosi precoce e la successiva cura. Quindici anni fa - ha ricordato - Udito Italia è scesa in piazza, portando la cura dell'udito tra la gente, grazie all'evento Nonno Ascoltami! Si è partiti dai controlli gratuiti nelle piazze di tutta Italia per le persone più anziane, fino ad arrivare a coinvolgere anche i

più giovani. I bambini, per i quali la diagnosi precoce e gli screening neonatali sono fondamentali per lo sviluppo del linguaggio: gli adolescenti, ogni giorno a rischio ipoacusia per colpa di stili di vita che mettono a dura prova il sistema uditivo. E infine per tanti lavoratori troppo spesso esposti ad ambienti ad alto rischio rumore».

«L'ipoacusia - ha aggiunto Mauro Menziatti, fondatore di Udito Italia e membro dello Steering Committee del World Hearing Forum dell'Oms, organismo che detta le politiche dell'udito a livello mondiale - resta una disabilità invisibile, perchè troppo spesso trascurata

### IL CAMPIONE DI CICLISMO MOSER TESTIMONIAL DELLA GIORNATA

Il ciclista italiano più vincente di sempre, 273 le vittorie ottenute da professionista, Francesco Moser ha voluto portare il proprio contributo in occasione della celebrazione del World Hearing Day, il più grande evento di sensibilizzazione globale sul tema della salute uditiva organizzato ogni anno il 3 marzo dall'OMS. «Da ex atleta - ha spiegato - posso dire che così come è importante mantenere uno stile di vita sano, tra alimentazione corretta e attività sportiva, altrettanto fondamentale è mantenere l'udito attivo e funzionale, per avere una vita sana ed efficiente ogni giorno, anche per chi non è più giovanissimo».

*Nella foto il campione di ciclismo Francesco Moser, ospite d'onore della Giornata con Valentina Faricelli e Mauro Menziatti*



e non trattata. E questo ne accresce la diffusione con gravi conseguenze per le popolazioni. Basti pensare che rappresenta la terza causa di disabilità a livello mondiale, ha costi economici altissimi e costi sociali allarmanti. Una situazione - ha sottolineato - che bisogna necessariamente invertire, anche alla luce dei dati dell'Organizzazione mondiale della Sanità, secondo cui il 90% dei casi di ipoacusia sarebbe evitabile, grazie a migliori stili di vita e a una maggiore informazione e sensibilizzazione».

In occasione della IX Giornata dell'Udito è stata presentata un'importante novità. Nei mesi di marzo e aprile 2024, Rai e Mediaset han-

no mandato in onda il primo spot **Pubblicità Progresso** sul mondo dell'udito, dal titolo "Dai più volume alla vita. La prevenzione uditiva è importante".

Un progetto congiunto, portato avanti da Confindustria dispositivi medici, Anifa, Ana e Anap, Associazione nazionale aziende e audioprotesisti professionali. Il convegno è stato inoltre l'occasione per parlare di udito e sicurezza stradale: Udito Italia ha infatti promosso la presentazione di un emendamento che chiede la modifica dell'esame audiometrico da vocale a strumentale nel momento del rilascio della patente.

Alla IX Giornata dell'Udito hanno inoltre portato il proprio contributo, il vicepresidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Luciano Ciocchetti, Marcella Marletta, già Direttore generale della Prevenzione al Ministero della Salute, Teresa Calandra, presidente Federazione nazionale Ordini Tsmr e Pstrp, il presidente della Fimmg, Giacomo Caudo, Fernanda Gellona, Direttore Generale Confindustria Dispositivi Medici, Corrado Canovi, vicepresidente AEA e presidente Anap, e la campionessa mondiale a squadre di Pentathlon Moderno, Alessandra Frezza, accompagnata dal presidente della Federazione, Fabrizio Bittner.

## Udito e sicurezza alla guida

Anap: da anni chiediamo controlli più scrupolosi per il rilascio o il rinnovo della patente

Secondo l'attuale Codice della Strada - ora al vaglio del Parlamento per un'auspicabile revisione generale - per il rilascio o il rinnovo della patente di guida non è previsto l'obbligo del test audiometrico strumentale: è sufficiente percepire da ciascun orecchio la voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di due metri di distanza. È evidente che un esame così strutturato rischia di presentare un elevato grado di inattendibilità. Ecco perché il dibattito aperto sul tema dell'udito connesso alla sicurezza

stradale non è certo una novità per la FIA. Già da anni, infatti, l'Associazione che rappresenta il comparto audioprotesico italiano, chiede a gran voce maggiore attenzione all'efficienza uditiva alla guida.

Risale al 2010 la campagna "Guarda se ci senti. Udito è Sicurezza", un progetto in collaborazione con Acì e con l'Università di Torino.

«Da anni chiediamo controlli più scrupolosi per il rilascio o il rinnovo della patente di guida per quanto riguarda l'udito - conferma Corrado Canovi - presidente ANAP. Oggi la



La locandina della prima campagna dedicata all'udito e alla sicurezza stradale promossa dalla Fia



# GENESIS<sup>AI</sup>

**I migliori non si fermano.  
Ora:**

## **Suono senza compromessi**

**Edge Mode+** si muove con i pazienti, automaticamente

---

## **Facilità di ascolto**

**Ottimizzazione** basata sul movimento

---

## **Connettività versatile**

**Telehear** asincrona con collegamento diretto

**Premiato “Miglior RIC Ricaricabile” 2023 - 2024**  
da [Hearingtracker.com](https://hearingtracker.com)



A destra, l'intervento del presidente Anap, Corrado Canovi  
A sinistra, il segretario FIA Dario Ruggeri



tecnologia permette una misurazione molto accurata del deficit uditivo che rappresenta un fattore importante per la sicurezza di tutti. La modifica della normativa vigente è un passo importante, perché introdurrebbe l'obbligatorietà del test audiometrico strumentale. Portiamo avanti con convinzione questa battaglia alla quale nel tempo si sono unte altre realtà e oggi siamo vicini a ottenere finalmente risultati concreti. Purtroppo è già capitato che qualcuno sia rimasto vittima di incidenti stradali causati da automobilisti con disturbi uditivi. Troppe patenti vengono rinnovate in seguito ad una visita medica del tutto superficiale. Siamo disponibili a collaborare con le istituzioni mettendo a disposizione la nostra professionalità sanitaria, ma riteniamo urgente un cambio di rotta».

Le ultime rilevazioni Istat sull'analisi delle circostanze accertate o presunte di incidenti stradali, confermano che i principali comportamenti errati di guida, tra cui la guida distratta, rappresentino da soli il 44% dei casi di incidente. E numerosi studi rivelano come l'udito (insieme alla vista) sia uno dei sensi più influenti sui livelli di attenzione alla guida. Il suo deficit quindi condiziona fortemente la sicurezza degli utenti della strada, tanto più oggi che è strettamente legato a diversi fattori come l'allungamento della vita



Tavolo di Lavoro impegnato nel progetto Udito e Sicurezza stradale.  
Da sinistra: Davide Stecco, Amplifon; Giorgio Rizzello, Sonova; Arnaldo Baroni, consigliere Ana; Corrado Canovi, presidente Anap; Antida Aversa, Aci; Dario Ruggeri, segretario generale Ana-Anap; Giancarlo Alfani, direttore Udito Italia; Sandro Vedovi, Ania; Domenico Spinella, Consiglio Direttivo Udito Italia

## 2024: L'APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO DA PARTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Il 20 febbraio 2024, la IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità, e con una rappresentanza politica molto ampia, l'emendamento promosso da Udito Italia che propone la modifica del test per la valutazione uditiva al rilascio o rinnovo della patente, il n. 17.150:

Salvatore DEIDDA, presidente, dichiara di sottoscrivere, anche a nome dell'intero gruppo di Fratelli d'Italia, gli identici emendamenti Iaria 17.149, Presto 17.150, Ghio 17.151 e Nazario Pagano 17.152 e prende atto che il deputato Pasorina dichiara di sottoscrivere i medesimi emendamenti e che i deputati del gruppo del Partito Democratico dichiarano di sottoscrivere l'emendamento Ghio 17.151.

La Commissione, all'unanimità, approva gli identici emendamenti Iaria 17.149, Presto 17.150, Ghio 17.151 e Nazario Pagano 17.152 (vedi allegato 2).

Si tratta di uno step importantissimo che pone le basi per la delega al Governo all'adozione di un regolamento attuativo che introduca l'esame strumentale delle capacità uditive. Questo ciò che è posto in premessa alla proposta emendativa "Il Governo è autorizzato ad adottare, entro il termine di un anno dalla data di entrata in vigore dell'ultimo dei decreti legislativi di cui al comma 1, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi di cui ai commi 2 e 3, uno o più regolamenti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la modifica della disciplina prevista dal codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, dal regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e dalle altre norme di settore vigenti, nelle seguenti materie". A breve, l'intero DDL sul Codice della Strada sarà sottoposto alla votazione della Camera dei Deputati e successivamente trasmesso al Senato, dove potenzialmente potranno essere ridiscussi gli emendamenti proposti (e, qualora ciò accada, rinviando il documento alla Camera per una nuova revisione). La tempistica di definitiva approvazione del DDL è stimata in circa 6/12 mesi.



# OGNI PEZZO UN'OPERA D'ARTE UNICA

DA 42 ANNI PRODUCIAMO  
CONCENTRATI DI TECNOLOGIA E DESIGN  
SU MISURA, IN ITALIA

MADE IN ITALY



media e l'aumento della popolazione anziana alla guida, il progresso tecnologico e multimediale, l'insonorizzazione dell'abitacolo delle auto e l'incremento dell'inquinamento acustico. Questo non significa certo che i disturbi uditivi debbano rappresentare un limite per il rilascio e il rinnovo della patente.

Al contrario, una corretta diagnosi e se necessario l'utilizzo degli apparecchi acustici, consentirebbero una guida sicura, soprattutto per i soggetti over 60. Eppure è ancora significativa la quota di automobilisti che ha problemi uditivi e ne è inconsapevole. Se poi al disturbo uditivo, come spesso accade, si associano altri deficit

come quello visivo o di vigilanza attenzione, si forma un insieme di concause responsabile ogni anno del 30% degli incidenti stradali registrati in Italia.

Una situazione di pericolo destinata a crescere di pari passo con l'aumento dell'incidenza dei disturbi uditivi in Italia, dove la prevalenza dell'ipoacusia è stimata pari al 12,1% della popolazione (dati Censis) pari a circa 7 milioni di italiani. Come già sottolineato, alla luce dell'invecchiamento della popolazione, ipotizzando per l'Italia un andamento simile a quello previsto per l'Europa, nel 2050 gli ipoacusici potrebbero toccare quota 10 o 11 milioni.

## Al via la campagna di Pubblicità Progresso e Confindustria per sostenere la prevenzione e la cura dell'udito

Lo spot “**Dai più volume alla vita!**” racconta l'importanza dell'udito per vivere meglio le relazioni sociali e la quotidianità.



Sandro Lombardi, presidente Anifa ha lanciato la campagna Pubblicità Progresso con lo spot “Dai più volume alla tua vita!”

Fare cultura sulla prevenzione e sulla cura uditiva per vivere appieno la quotidianità e i piaceri della vita. Questo l'obiettivo della campagna pubblicitaria **Dai più volume alla vita!** realizzata da **Pubblicità Progresso**, Fondazione indipendente al servizio della crescita civile e sociale del Paese, insieme ad **ANIFA**, l'associazione di **Confindustria Dispositivi Medici**, che riunisce le imprese produttrici di apparecchi acustici, **ANAP** e **ANA**. Lo spot pubblicitario che sarà visibile fino a fine aprile sulle principali emittenti televisive pubbliche e private, è stato presentato in anteprima proprio in occasione della Giornata dell'Udito.

Con la campagna lo spettatore viene trasportato in un'esperienza empatica in grado di evidenziare quanto la prevenzione e la cura della salute uditiva siano fondamentali per una socialità e un benessere cognitivo di qualità.

In Italia sebbene il 12,5% della popolazione soffra di perdita dell'udito con ripercussioni sulla vita sociale, lavorativa e sulla salute, solo il 4,4% utilizza un apparecchio acustico. Eppure, il 97% dei possessori di apparecchi acustici dichiara di aver registrato un miglioramento della qualità della vita.

Posizionata dietro la Polonia (15%) al secondo posto per perdita di udito, l'Ita-



# Phonak Naída™

Le conversazioni brillano per tutti.

La potenza è nel nostro DNA.

[www.phonak.it](http://www.phonak.it)



Phonak Naída™ Lumity



### LA CAMPAGNA DAI PIÙ VOLUME ALLA VITA!

In onda fino a fine aprile sulle tv pubbliche e private, la campagna **Dai più volume alla vita!** La protagonista dello spot di 30 secondi è una donna anziana colta in tre differenti momenti della giornata: intenta a preparare una torta, immersa nella lettura al parco e a casa con la nipotina. In tutte e tre le scene i suoni sono rilevanti per l'interpretazione delle situazioni: lo squillo di un timer, il canto di un giovane artista e la musica che ascolta e balla la bambina. Suoni di vita quotidiana che però vengono percepiti lontani e ovattati dalla donna e dunque dallo spettatore. Basta premere il tasto di un telecomando, simbolo di prevenzione, per cogliere correttamente i suoni e vivere appieno i momenti e i piaceri di ogni giorno, permettendo così alla protagonista di ultimare la cottura del dolce, godere della musica o della dolce compagnia della nipote. Con la campagna emerge in modo empatico quanto la prevenzione e la cura della salute uditiva siano fondamentali per la persona.

[https://www.youtube.com/watch?v=kXd3bNHGA7k&ab\\_channel=ConfindustriaDispositiviMedici](https://www.youtube.com/watch?v=kXd3bNHGA7k&ab_channel=ConfindustriaDispositiviMedici)

lia registra un tasso di adozione dei dispositivi acustici (35%) più basso rispetto a Paesi come Danimarca (55%) e UK (53%). La prevenzione della salute uditiva diventa dunque tassello fondamentale per la salute e il benessere sociale della persona.

«Questa campagna di sensibilizzazione, dal linguaggio ironico e vivace, nasce dalla volontà di far riflettere sull'importanza di controllare l'udito per migliorare la socializzazione tra le persone. Il tono, volutamente allegro, evidenzia come sentire bene porta ad un maggior benessere per sé e per gli altri. Pubblicità Progresso è, da sempre, impegnata per il benessere e la prevenzione necessaria per la salute degli italiani».

È ciò che afferma **Andrea Farinet**, presidente della **Fondazione Pubblicità Progresso**, nel presentare l'impegno della Fondazione nella campagna di sensibilizzazione per il controllo dell'udito, in collaborazione con

Confindustria Dispositivi Medici.

«Il senso dell'udito è al centro delle nostre vite e ne costituisce uno dei piaceri più semplici e intensi permettendoci di vivere la socialità. Contrariamente a quanto si pensi, i problemi uditivi non riguardano solo gli anziani - commenta **Sandro Lombardi**, presidente di Anifa, associazione di Confindustria dispositivi medici, che riunisce le imprese produttrici di apparecchi acustici -, ma colpiscono uomini e donne già dai 40 anni. Per questo è necessario diffondere la consapevolezza attorno all'importanza della prevenzione e, ove necessario, della cura della propria salute uditiva. Ed è proprio per invitare alla prevenzione che, insieme a Pubblicità Progresso, di cui Confindustria Dispositivi Medici è socio sostenitore, abbiamo deciso di dare vita a uno spot che racconti l'importanza della cura uditiva per vivere al meglio le relazioni e la propria quotidianità».

50  
years of  
pediatrics



# Phonak Sky™

Le conversazioni brillano con Lumity.

Grandi soluzioni per piccole orecchie sono il nostro DNA.

[www.phonak.it](http://www.phonak.it)



Phonak Sky™ Lumity

# Mai rinunciare all'ascolto

**METACOGNIZIONE UDITIVA E STRATEGIE  
DI AUTO-REGOLAZIONE NELL'ASCOLTO**

*Francesco Pavani\*, Elena Giovanelli, Elena Gessa & Chiara Valzolgher*



Immaginate di chiamare al telefono il vostro medico mentre siete per strada, circondati da voci e suoni del traffico. Il medico vi sta dando indicazioni sulla posologia di un farmaco che dovete assumere. Lo ascoltate parlare, sentite le sue parole e vi sembra di aver capito le sue istruzioni. Ma avrà detto sedici o tredici gocce della medicina? Vi accorgete di essere incerti di quello che avete ascoltato e allora premete il telefono verso l'orecchio se udire meglio la voce del medico, vi spostate verso un angolo più riparato dai rumori e chiedete di ripetere le indicazioni per non sbagliare la posologia della medicina.

Nella vita quotidiana raramente viviamo in ambienti silenziosi. Più spesso siamo circondati da molteplici suoni, che possono anche diventare una cacofonia di rumori. Ricordiamo tutti di quelle volte in cui riconoscere i suoni è stato difficile, e siamo stati incerti su ciò che avevamo udito. È del tutto normale perché ascoltare è un'abilità mentale complessa, soprattutto in contesti di rumore, quando il cervello deve dipanare un flusso sonoro dall'altro. Per facilitare l'ascolto possiamo scegliere di mettere in atto delle strategie, eliminando le fonti sonore distraenti, agendo sul nostro corpo per spostarci nell'ambiente, oppu-

re chiedendo agli altri di ripetere. Esattamente come nell'esempio che abbiamo appena fatto, accorgersi che qualcosa non sta andando per il verso giusto è il primo passo per mettere in atto dei cambiamenti.

Per descrivere l'abilità di **pensare al nostro pensiero**, ovvero la capacità di riflettere sulle capacità della nostra mente inclusa la capacità di ascolto, gli psicologi hanno coniato il termine **metacognizione**. Si tratta di un'abilità fondamentale perché decodificare ciò che arriva dai nostri organi di senso non è mai un compito facile. Troppi stimoli entrano continuamente dalle porte dei sensi; spesso frammentati, incompleti e continuamente mutevoli. Anche se non ce ne rendiamo conto, decodificare questo insieme di informazioni è un percorso pieno di incertezze. La metacognizione è l'abilità che ci permette, ad esempio, di chiederci se abbiamo veramente sentito *sedici* o *tredici* nelle parole del medico, se ricordiamo l'informazione che ci è appena stata data, se il nostro comportamento ha avuto le conseguenze desiderate o meno. È una forma di monitoraggio continuo di noi stessi.

Perché parlare di metacognizione in relazione all'ascolto e al benessere acustico? Perché da questa con-

sapevolezza metacognitiva dipende molta della nostra capacità di accorgerci quando l'ambiente diventa acusticamente complesso (per troppi rumori sovrapposti) o addirittura dannoso (per rumori troppo forti).

Per descrivere l'abilità di **pensare al nostro pensiero**, ovvero la capacità di riflettere sulle capacità della nostra mente inclusa la capacità di ascolto, gli psicologi hanno coniato il termine **metacognizione**

Soprattutto, è dalla consapevolezza che seguono le nostre azioni, la nostra capacità di mettere in atto **strategie di auto-regolazione**. Quando non siamo consapevoli di un problema, più difficilmente metteremo in atto delle strategie per affrontarlo e risolverlo.

Il mio gruppo di ricerca all'Università di Trento (CognitionAcross the Senses, CATS: <https://r1.unitn.it/cats>) sta conducendo un progetto di ricerca sulla metacognizione e le strategie di auto-regolazione durante l'ascolto nell'adulto anziano, soprattutto nei contesti di rumore. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Velux (<https://veluxstiftung.ch>), ha lo scopo di studiare quanto gli anziani con udito nella norma per l'età o gli anziani che vivono in-

\* **Francesco Pavani** è professore ordinario di psicologia generale presso il Center for Mind/Brain Sciences dell'Università di Trento, e vicedirettore del Centro Interuniversitario di Ricerca "Cognizione, Linguaggio e Sordità" (CIRLeS). Si

occupa di percezione multisensoriale e metacognizione dell'ascolto in bambini, adulti e anziani con udito tipico o con esperienze di sordità, vissute con o senza ausili per assistere l'udito (es., apparecchi acustici o impianti cocleari). Coordina

il gruppo di ricerca CognitionAcross the Senses, <https://r1.unitn.it/cats>, al quale afferiscono anche Elena Giovanelli e Elena Gessa (dottorande presso il CIMeC) e Chiara Valzolgher (assegnista di ricerca post-dottorale presso il CIMeC).



vece un inizio di perdita uditiva riescano a essere consapevoli delle loro capacità di ascolto nelle situazioni di rumore (metacognizione uditiva), in che misura conoscano e attuino delle strategie per far fronte a queste difficoltà (strategie di auto-regolazione), e in che misura sia possibile potenziare queste abilità e strategie attraverso addestramenti specifici svolti in contesti di realtà virtuale o aumentata. Non ultimo il progetto sta mettendo a punto uno strumento (questionario) per sondare le abilità metacognitive nelle situazioni quotidiane d'ascolto.

Il questionario esamina quanto le persone tendano ad attribuire ciò che accade loro a ragioni interne o esterne e credano dunque di avere la possibilità di agire per modificare la situazione che vivono. Gli psicologi descrivono questa propensione con l'espressione inglese *locus of control*, che potremmo tradurre come il luogo di origine del controllo. Inoltre, il questionario esamina il grado di **auto-efficacia** (*self-efficacy*), ovvero quanto ciascuno si sente in grado di agire quando ritiene di poterlo fare. Nel contesto dell'udito il *locus of control* si traduce in quanto le persone ritengano inevitabili (o meno) determinate difficoltà di ascolto. Inoltre, cattura quanto le persone sono convinte di poter agire per migliorare le loro capacità di ascolto (con aggiustamenti dell'ambiente, o anche con l'uso di apparecchi acustici o altri dispositivi biomedici o tecnologici). L'auto-efficacia coglie invece la misura in cui ognuno si ritiene capace di compiere azioni di ascolto che ritiene possibili. Domande di locus of control del questionario sono, ad esempio: "Indipendentemente da quanto lo voglio, non riesco a capire bene ciò che ascolto" oppure: "Non posso fare molto per impedire alle mie capacità di ascolto di peggiorare". Tanto più la persona ha un **locus of control** interno tanto più sarà propenso a ritenere di poter agire. Esempi di domande sull'auto-efficacia sono invece: "Posso comprendere una conversazione al cellulare mentre c'è un rumore di sottofondo" oppure: "Posso comprendere una conversazione con qualcuno che parla sussurrando". Tanto più le persone si pensano auto-efficaci nell'ascolto tanto più si riterranno capaci di queste azioni.

I risultati del progetto ad oggi mostrano che gli anziani con udito nella norma per l'età non mostrano fragilità



nella metacognizione dell'ascolto. Non è un risultato da dare per scontato perché è noto, ad esempio, che le persone anziane possono essere in difficoltà con le abilità di meta-memoria (ovvero la loro consapevolezza di quanto ricordano). Quando si tratta di ascolto, sono invece in grado di accorgersi delle difficoltà, dello sforzo e dei problemi di comprensione che incontrano, e hanno un senso di auto-efficacia e un locus of control non diverso da quello di adulti più giovani<sup>1,2</sup>.

Inoltre, abbiamo dimostrato che gli anziani sono in grado di accorgersi del vantaggio nell'ascolto che deriva dal poter vedere le labbra del parlante<sup>3</sup>.

Durante la lunga esperienza con le mascherine a seguito della pandemia COVID-19, ci siamo tutti accorti del fatto che ascoltare senza vedere le labbra è molto più

### locus of control

quanto le persone tendano ad attribuire ciò che accade loro a ragioni interne o esterne e credano dunque di avere la possibilità di agire per modificare la situazione che vivono

difficile e oneroso. Questa difficoltà è solo minimamente riconducibile all'ostacolo fisico costituito dalla mascherina, ovvero il fatto che essa sia una barriera per i suoni emessi dal parlante. Piuttosto, è da attribuire alla mancanza di informazioni visive sui movimenti delle

### self-efficacy

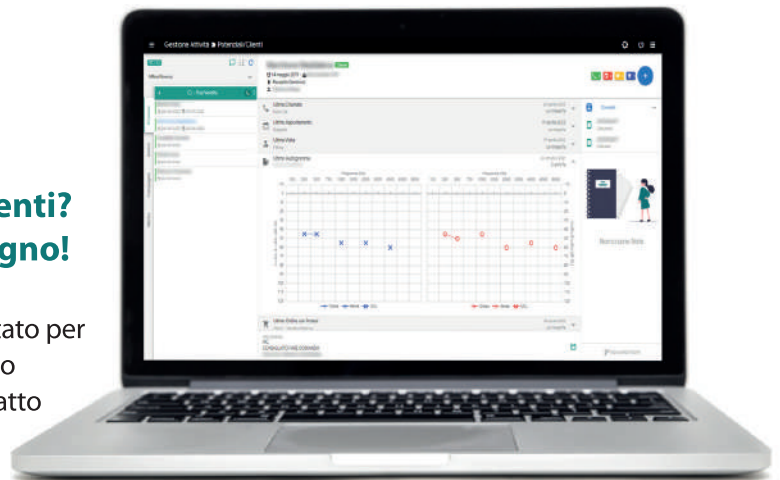
quanto ciascuno si sente in grado di agire quando ritiene di poterlo fare



**Hai un centro acustico e desideri migliorare il feeling con i tuoi pazienti? Allora Mentore è ciò di cui hai bisogno!**

**Mentore** è un software all'avanguardia progettato per creare **procedure automatizzate** nel tuo centro acustico, al fine di mantenere un costante contatto con i clienti e fidelizzarli!

Dalla prima visita col paziente fino alla consegna della soluzione acustica, **Mentore** ti guiderà passo dopo passo, garantendo una **gestione efficiente e precisa** di ogni attività, permettendo di restare sempre aggiornati attraverso canali come gli sms o Whatsapp.



*Che aspetti?  
Prova la potenza di Mentore!*

Contattaci a [commerciale@ilpas.it](mailto:commerciale@ilpas.it) per una **demo** e porta il tuo centro acustico nel futuro!

labbra che noi tutti, da quando eravamo bambini ad oggi e nella stragrande maggioranza dei contesti della vita quotidiana, utilizziamo durante la comprensione del parlato faccia-a-faccia<sup>4</sup>.

Scoprire che gli anziani rimangono consapevoli del vantaggio apportato dalla lettura labiale è utile perché guardare in volto coloro che parlano con noi è una delle più semplici strategie per udirli meglio in contesto di rumore.

Come anticipato la consapevolezza delle capacità di ascolto è uno dei determinanti delle nostre strategie di auto-regolazione. In uno studio recente abbiamo esaminato come lo sforzo esercitato durante l'ascolto

la consapevolezza delle capacità di ascolto è uno dei determinanti delle nostre strategie di auto-regolazione

influenzi la propensione a cercare le labbra per capire meglio ciò che

è difficile udire. Nella ricerca abbiamo monitorato la lettura delle labbra seguendo il movimento degli occhi degli ascoltatori, e studiando anche la dilatazione pupillare come indicatore fisiologico dello sforzo di ascolto. Questo studio ha permesso di mostrare che, nei giovani adulti, le strategie di lettura labiale sono influenzate dallo sforzo cognitivo esercitato, rivelando lo stretto legame tra sforzo di ascolto e lettura labiale durante la comprensione del parlato nel rumore. Stiamo ora ampliando queste ricerche verso le persone anziane con esperienze di ipoacusia lieve: una popolazione cruciale perché possiamo ipotizzare che siano proprio i primi livelli di ipoacusia a sfuggire alla consapevolezza. Inoltre, intervenire in questa fase con apparecchi acustici si associa ad una migliore garanzia di successo nell'uso di questi dispositivi assistivi dell'udito.

Sul tempio di Apollo a Delfi è scritta una massima in greco antico molto

nota: “conosci te stesso”. La metacognizione d'ascolto è un esempio fondamentale di questa conoscenza di sé stessi, un modo per accorgersi delle difficoltà del proprio udito, dei contesti di rumore che minacciano il benessere uditivo e per poter cominciare ad agire su di essi: un passaggio fondamentale per non rinunciare mai all'ascolto.

nei giovani adulti, le strategie di lettura labiale sono influenzate dallo sforzo cognitivo esercitato



## Bibliografia

1. Giovanelli, E., Valzolgher, C., Gessa, E., Rosi, T., Visentin, C., Prodi, N., & Pavani, F. (2023). Metacognition for hearing in noise: a comparison between younger and older adults. *Aging, Neuropsychology, and Cognition*, 1–22. doi.org/10.1080/13825585.2023.2281691
2. Valzolgher, C., Federici, A., Giovanelli, E., Gessa, E., Bottari, D., & Pavani, F. (inviato per la pubblicazione). Continuous tracking of effort and confidence while listening in noise: a comparison between young and older adults.
3. Giovanelli, E., Valzolgher, C., Gessa, E., Rosi, T., & Pavani, F. (2023). Aging does not reduce metacognitive monitoring while listening to a visible talker. *Poster presentato al Doctoral Student Day del Center for Mind/Brain Sciences – CIMeC, Università di Trento*. 9 febbraio 2024.
4. Giovanelli, E., Valzolgher, C., Gessa, E., Todeschini, M., & Pavani, F. (2021). Unmasking the Difficulty of Listening to Talkers With Masks: lessons from the COVID-19 pandemic. *I-Perception*, 12(2). doi.org/10.1177/2041669521998393
5. Gessa, E., Valzolgher, C., Giovanelli, E., Vescovi, M., Visentin, C., Prodi, N., Di Blasi, E., Sandler, V., & Pavani, F. (in preparazione). Strategic listening: the link between listening effort and lip-reading in challenging speech perception.

# med·wave®

THE FIRST OPEN MIDDLE EAR DIAGNOSTICS DEVICE

Il primo dispositivo

# OPEN

per la valutazione dell'orecchio medio



#### Libero dalla pressione.

Grazie alla metodologia PLA<sup>®</sup> (Pressure Less Acoustic Immittance) il dispositivo effettua la misura dell'impedenza acustica, senza cambio di pressione a livello timpanico.



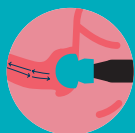
#### Rapido.

In pochi secondi offre una valutazione oggettiva dello stato di salute dell'orecchio medio.



#### Semplice per l'operatore.

Nessuna complessità meccanica, grazie alla mancanza di un sistema a pompa.



#### Non richiede la chiusura ermetica del condotto.

La scelta dei tips è immediata, così come la preparazione del paziente.





SOUND LIKE NO OTHER!



## SCEGLI UN WIDEX UN PARTNER, NON SOLO UN FORNITORE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA. SUPPORTO COMPLETO. ECCEZIONALI RISULTATI.

Nel mondo in continua evoluzione degli apparecchi acustici, trovare il giusto partner è essenziale. Noi siamo più di semplici fornitori, ti supportiamo a 360 gradi.

### **Innovazione Tecnologica Avanzata:**

Siamo leader nel settore tecnologico, costantemente all'avanguardia nello sviluppo di apparecchi acustici che migliorano la vita delle persone. La nostra tecnologia si traduce in soluzioni personalizzate e affidabili per i tuoi clienti.

### **Supporto Marketing e Formazione:**

Il nostro impegno non si ferma alla vendita. Offriamo un supporto completo, incluso marketing su misura per te e formazione specializzata per il tuo team. Lavoriamo al tuo fianco per garantire il successo della tua attività.

### **Più Che Fornitori, Veri Partner:**

Il nostro motto è essere più che fornitori, ma veri partner. Ogni giorno ci impegniamo a fornire prodotti e servizi eccezionali, perché il tuo successo è il nostro successo.

**Unisciti a noi e scopri la differenza che un vero partner può fare per il tuo business.**

[www.widex.com/it-it](http://www.widex.com/it-it)

Per maggiori informazioni: [marketing.it@widexsound.com](mailto:marketing.it@widexsound.com)



## XLVII CONVEGNO NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO AOOI

**Data:** 11-12 ottobre 2024

**Sede:** Pescara

**Presidente:** Claudio Donadio Caporale  
(U.O.C. di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico- facciale  
Ospedale Civile Spirito Santo - Pescara)

**Presidente onorario:** Livio Presutti



## XXII CONGRESSO NAZIONALE AIOLP Evoluzione multidisciplinare della pratica ORL L'Otorinolaringoiatria al centro delle problematiche plurispecialistiche

**Data:** 3-5 ottobre 2024

**Sede:** Cantieri Culturali della Zisa - Palermo

**Presidenti:** Gianfranco Cupido - Riccardo Speciale

Il Congresso verrà accreditato ECM per le seguenti professioni Medico Chirurgo, Biologo, Dietista, Igienista dentale, Logopedista, Odontoiatra, Tecnico Audiometrista, Tecnico Audioprotesista.




## VERTIGOFORUM 2024 7° Corso di Vestibologia clinica

**Data:** 16 novembre 2024

**Sede:** Aula magna Collegio F.Lli Cairolì - Pavia

**Presidente del Corso:** M. Benazzo  
(Direttore Clinica ORL Università di Pavia)

**Responsabili scientifici:** M. Bavazzano, S. Quagliari  
(Clinica ORL Università di Pavia)



«La sordità  
non è un limite,  
ma è una parte  
di me che mi  
rende unica»

**LA STORIA DI CHIARA BUCELLO,  
SORDA DALLA NASCITA E OGGI  
GRAFICA E INFLUENCER  
DI SUCCESSO**

*di Valentina Faricelli*

ReSound GN

# La nuova era dell'ascolto

Più performante nel rumore  
Più piccolo che mai  
Senza compromessi. E...



Bluetooth **Auracast** per connettersi a qualsiasi sorgente audio esterna (altoparlanti, microfoni, TV ecc.)



Soluzione **CROS/BiCROS** per migliorare la consapevolezza della provenienza del suono



Piccolo, ricaricabile e con tasto di **risposta rapida** alle chiamate



ReSound Nexia™

Per saperne di più [pro.resound.com/it-it](https://pro.resound.com/it-it)

Chiara Bucello nasce con una disabilità uditiva totale, 29 anni fa a Catania. Dopo un'infanzia difficile, ha totalmente cambiato prospettiva. Grazie a un impianto cocleare, oggi riesce a comunicare e lo fa con un'empatia e una forza uniche.

La sua è una storia tutta da raccontare. Dopo il liceo artistico studia all'Accademia delle Belle Arti e si laurea in Graphic design con specializzazione in Grafica editoriale. Ha una missione: abbattere i pregiudizi legati all'ipoacusia e promuovere la cultura dell'accessibilità. Una strada che percorre insieme a Ludovica Billi, anche lei sorda dalla nascita e con la quale ha fondato The Deaf Soul, un portale per la comunicazione e l'informazione delle persone con disabilità uditive.

**Chiara Bucello, lei è la dimostrazione, come scrive sulla sua pagina Instagram, che nonostante la sordità è possibile realizzare i propri sogni.**

Certo, perché è proprio vero che la sordità non significa limitare, ma tutto dipende dalla mente e dal cuore, soprattutto dalla volontà! La sordità è solo una parte di noi.

**C'è ancora una forte componente culturale, un vero e proprio stigma, che condiziona la prevenzione, la diagnosi e la cura. Come superarlo?**

Purtroppo, molte persone non sono correttamente informate riguardo alla cura e alla diagnosi dell'udito. Ci sono individui che provano vergogna e cercano di nascondersi, ad esempio optando per un apparecchio acustico a poco prezzo e invisibile. La società spesso non sa come interagire con chi ha disabilità uditiva ed evita di parlarne e di informarsi. A mio parere è un problema culturale e di mentalità. Quindi, per superare lo stigma legato ai problemi uditivi, bisogna sensibilizzare, fornire supporto sociale, garantire l'accessibilità e fare promozione sui social di persone che hanno disabilità uditive. Non tutti lo sanno, ma tantissime persone hanno una perdita uditiva invalidante che, se non affrontata, ha ripercussioni di vasta portata sulla qualità della vita delle persone colpite e dei loro familiari. Molti Paesi hanno istituito programmi di screening e di formazione per sostenere la prevenzione. Importanti traguardi sono stati raggiunti, ma il lavoro da svolgere è ancora lungo. La sfida futura è quella di promuovere una visione collettiva che coinvolga nella prevenzione e sensibilizzazione tutti gli operatori sanitari come, solo per citare alcuni esempi, audiometristi, audioprotesisti, pediatri, logopedisti, educatori professionali.

**L'accessibilità è un altro tema importante. La società è pronta?**

La questione dell'accessibilità è cruciale e, sebbene ci siano alcuni progressi, c'è ancora molto lavoro da fare. Dal mio punto di vista, alcuni settori si stanno muovendo verso una maggiore accessibilità, ma è necessario un impegno continuo da parte della società nel suo complesso per garantire che tutti abbiano pari opportunità e accesso ai servizi e alle risorse.





ASCOLTA DI NUOVO LA VITA  
**con uno stile  
solo tuo**



Poter scegliere rende la vita ancora più bella. Col lancio di Stride V-UP, il nostro nuovo BTE con pila e connettività diretta, ampliarai la gamma di proposte Unitron per i tuoi Clienti, permettendo loro di godere di un'esperienza d'ascolto personalizzata.



[www.unitron.com/it](http://www.unitron.com/it)

Welcome to the  
**Vivante**<sup>™</sup>  
experience



**unitron**<sup>™</sup> Love the experience

### Quali sono le principali difficoltà che incontra nella quotidianità?

Nella mia esperienza riscontro solo difficoltà nel parlare al telefono quando non c'è un numero (come ad esempio un numero verde) o un account WhatsApp per comunicazioni urgenti. Inoltre, a volte trovo persone che non sono preparate a interagire con una persona sorda. Per il resto, riesco a essere abbastanza autonoma e mi adatto bene alle varie situazioni della vita quotidiana.

### Ci parli della sua attività come influencer e del suo canale The Deaf Soul

The Deaf Soul è un portale per la comunicazione e l'informazione delle persone con disabilità uditiva e la lingua dei segni. I temi vengono affrontati con un linguaggio che sa coinvolgere tutti e tutte, oltre le barriere della disabilità e della diversità.

Mi dedico, insieme con la mia socia Ludovica Billi, a promuovere continuamente campagne di sensibilizzazione su piattaforme web e social media. Il nostro focus principale è sull'analisi dell'inclusività all'interno delle aziende, con particolare attenzione alla promozione della diversità all'interno dei brand. Attraverso una specifica campagna, affrontiamo con tono ironico, divertente, la tematica della sordità e cerchiamo di promuovere un ambiente lavorativo inclusivo e rispettoso della diversità. Invece, nel mio profilo personale, sono quasi quattro anni che mi impegno con campagne di sensibilizzazione sul web e sui social network, come persona sorda e con impianto cocleare. Mi concentro sulla diversity all'interno dei brand, in cui indago se davvero le aziende stiano diventando più inclusive.

### Cosa direbbe oggi alla bimba che è stata e che provava vergogna per la sua sordità?

Alla bambina che provava vergogna per la propria sordità, direi che non c'è nulla di cui vergognarsi. La sordità è solo una parte di ciò che la rende unica. Che sia sempre fiera di chi è e che non permetta mai a nessuno di farla sentire diversa o inferiore a causa della sua sordità. E che può raggiungere qualsiasi obiettivo si prefigga, sorda o udente.

### Si definisce sui social come "una ragazza che vede le voci"

Mi definisco una ragazza che "vede le voci", perchè da bambina ho sempre guardato le labbra delle persone per capire cosa dicessero. Per me la vista è stata fondamentale durante l'infanzia e ha segnato il mio percorso.

# THE DEAF SOUL

Dopo essersi conosciute durante il primo lockdown del 2020, Chiara e Ludovica hanno dato vita a The Deaf Soul, una community online per la comunicazione e l'informazione sulla disabilità uditiva e la lingua dei segni. «Il nostro account Instagram - raccontano - che oggi è diventato anche un portale web ([thedeafsoul.com](http://thedeafsoul.com)) è una finestra per fare informazione su tanti temi importanti come gli stereotipi, i pregiudizi, i pensieri di una comunità legata dalla stessa problematica, le sfide quotidiane che una persona sorda deve affrontare, le notizie sulle leggi in materia di disabilità uditiva, le app utili a migliorare la qualità della vita e la realizzazione di eventi dedicati».





## Lo Streaming diretto ora disponibile anche per RONDO 3 Con adattatore AudioStream

Compatto, ma potente. Il nuovo adattatore AudioStream per RONDO 3 consente lo streaming diretto wireless. Quando è collegato all'audio processore RONDO 3, trasmette musica e voce in alta qualità da smartphone, tablet e Smart TV compatibili.

- ✓ Streaming wireless tramite *Bluetooth*<sup>®</sup> Low Energy
- ✓ Musica e conversazioni con suono stereo in alta qualità
- ✓ Compatibile con i sistemi iOS e Android\*
- ✓ Adatto all'uso bimodale con protesi acustiche\*\*



Per saperne di più vai su [go.medel.pro/ASR3](https://go.medel.pro/ASR3)

Il termine e il logo *Bluetooth*<sup>®</sup> sono un marchio registrato di appartenenza della *Bluetooth SIG, Inc.* e qualsiasi utilizzo di tali marchi è concesso a MED-EL tramite licenza.

\* Compatibile con i sistemi operativi di iOS e Android. L'elenco dei dispositivi compatibili è disponibile sul nostro sito.

\*\* Lo streaming bimodale è possibile solo con Android 12 o successivo e con apparecchi acustici compatibili con la tecnologia Audio Streaming for Hearing Aids (ASHA). L'elenco dei dispositivi compatibili è disponibile sul nostro sito web.

## Ipoacusia e fragilità nell'anziano, una relazione sempre più pericolosa

**UNO STUDIO STATUNITENSE HA FORNITO NUOVI ELEMENTI SULL'ASSOCIAZIONE TRA RIDUZIONE DELL'UDITO E SINDROME DELLA FRAGILITÀ NEGLI ANZIANI E SULL'EFFETTO DELL'USO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI IN QUESTO CONTESTO**

*Articolo tratto da [www.orlnws](http://www.orlnws)*



La fragilità negli anziani è una condizione di vulnerabilità che si associa a un rischio aumentato di outcome sfavorevoli per la salute in conseguenza dell'esposizione a fattori di stress, ed è considerata come una sindrome (sindrome della fragilità).

Data la situazione di progressione dell'invecchiamento della popolazione a livello globale, riconoscere precocemente i fattori di rischio modificabili per questa condizione è particolarmente importante per

poter attuare azioni di prevenzione e interventi tempestivi.

Tra le condizioni predisponenti rientra l'ipoacusia, che interessa una quota elevata di anziani e può contribuire in modo significativo allo sviluppo di fragilità in quanto si associa in modo indipendente a diversi fattori che la favoriscono: isolamento sociale, declino cognitivo, ridotta funzionalità fisica, scarsa attività fisica, cadute e difficoltà nello svolgimento delle attività quotidiane.

Sebbene diversi studi abbiano indicato un'associazione tra la perdita dell'udito e la fragilità, i dati ottenuti utilizzando i parametri considerati di riferimento per la valutazione dell'ipoacusia e della fragilità sono ancora limitati.

Per colmare questi "gap" di conoscenza, alcuni ricercatori statunitensi hanno condotto uno studio di popolazione a partire dai dati raccolti nell'ambito dell'Atherosclerosis Risk in Communities Study, un ampio studio di coorte su sog-



**LEADER DI INNOVAZIONE, DA SEMPRE!**



**signia**

### **Sensori acustici e di movimento - primi nell'eccellenza.**

Già dalla piattaforma Xperience, i nostri apparecchi acustici sono dotati di **sensori di movimento e di tecnologia YourSound**, per misurare più aspetti del suono in tempo reale, incluso il modo in cui il movimento dell'utilizzatore influenza l'ascolto.

Investendo costantemente in ricerca e sviluppo, con la piattaforma Integrated Xperience abbiamo raggiunto traguardi più importanti permettendo a chi indossa gli apparecchi Signia IX di individuare con precisione le persone che parlano anche quando sono in movimento garantendo una conversazione ininterrotta pure in caso di rumore. Grazie al rivoluzionario **Real Time Conversation Enhancement** che analizza, aumenta e si adatta al flusso dinamico delle conversazioni, gli utilizzatori possono godere di un'esperienza d'ascolto ricca e senza interruzioni.

Chi indossa Signia Integrated Xperience può partecipare pienamente alle conversazioni indipendentemente da quanto siano impegnative.

### **Signia... sempre un passo avanti!**

Scopri subito tutti i nostri prodotti e le loro caratteristiche visitando il sito [www.signia.net](http://www.signia.net)



**Be  
Brilliant™**

Dall'analisi statistica è emersa un'associazione tra ipoacusia di grado moderato o superiore e maggiore probabilità per l'anziano di risultare pre-fragile o fragile

getti adulti e anziani residenti in comunità in quattro diversi Stati. I partecipanti, in tutto circa 15.800, con età compresa tra 45 e 64 anni al momento dell'arruolamento, sono stati inclusi nello studio tra il 1987 e il 1989 e seguiti nel tempo. La fragilità è stata valutata per la prima volta alla quinta visita, tra il 2011 e il 2013, e successivamente alla sesta, tra il 2016 e il 2017.

#### Udito e fragilità: quale rapporto?

Gli obiettivi della ricerca erano la valutazione dell'associazione tra la perdita dell'udito, misurata con parametri audiometrici, e la fragilità, l'individuazione delle componenti fenotipiche della fragilità coinvolte nell'associazione e le eventuali va-

riazioni nel legame tra le due condizioni determinate dall'utilizzo degli apparecchi acustici.

Per valutare la presenza e il livello di ipoacusia è stata utilizzata l'audiometria tonale, mentre per la fragilità i ricercatori hanno fatto riferimento a un modello fenotipico validato negli anziani, che classifica i soggetti come robusti, pre-fragili o fragili in base al numero di componenti caratteristiche presenti: perdita di peso non volontaria, affaticabilità, debolezza muscolare, rallentamento della deambulazione e ridotta attività fisica.

L'ipotesi era che, rispetto ai partecipanti con udito integro, quelli con perdita uditiva fossero con maggiore probabilità classificati come pre-fragili o fragili rispetto a robusti, e che tra i soggetti con ipoacusia, chi non utilizzava apparecchi acustici avesse maggiore probabilità di rientrare nelle categorie dei pre-fragili e fragili rispetto agli utilizzatori di questi dispositivi.

In questo studio sono stati inclusi i soggetti che si erano sottoposti alla sesta visita (2016-2017) e per i quali erano disponibili i dati sulla fragilità e sull'udito. Al termine del processo di valutazione il campione era composto da 3.179 soggetti con età media di 79 anni, in maggioranza (59%) donne.

Dal punto di vista della capacità uditiva, il 33% dei partecipanti non presentava riduzione dell'udito, il 40% aveva una ipoacusia lieve e il 27% un'ipoacusia di livello moderato o superiore; in quest'ultimo gruppo l'età media era più alta (81,5 anni). Il 12% degli anziani con ipoacusia lieve utilizzava apparecchi acustici e questa percentuale saliva al 55% nel gruppo con perdita più marcata dell'udito.

La fragilità era presente nel 8% circa dei partecipanti, e interessava il 5,5% dei soggetti senza compromissione dell'udito e il 10% di quelli con ipoacusia almeno moderata. Tra le componenti della fragilità, le più diffuse tra gli anziani con ipoacusia erano l'affaticabilità, la deambulazione rallentata, la debolezza muscolare e la ridotta attività fisica.

Dall'analisi statistica è emersa un'associazione tra ipoacusia di grado moderato o superiore e maggiore probabilità per l'anziano di risultare pre-fragile (OR: 1,25) o fragile (OR: 1,62) rispetto a robusto. Inoltre, rispetto agli anziani con udito conservato, i soggetti con grado almeno moderato di ipoacusia presentavano una più elevata probabilità di avere alcune componenti della fragilità: deambulazione rallentata, ridotta attività e affaticabilità.

### POLITICHE ATTIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI: DECRETO IN GAZZETTA

In Gazzetta il decreto attuativo della legge delega per la riforma dell'assistenza agli anziani e dell'invecchiamento attivo: le novità in arrivo. Il Governo aveva approvato nel Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2024 lo schema di decreto legislativo che inizia l'**attuazione della legge delega per la riforma del sistema di assistenza per gli anziani**, Legge 33 2023. Il testo definitivo del decreto è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il 19 marzo 2024 (si tratta del **l. d. n. 29 del 15.3.2024 «Politiche attive in favore delle persone anziane»**). Il provvedimento rafforza le misure di sostegno ai non autosufficienti e pone le basi per un sistema unificato per l'assistenza ai non autosufficienti e procedure di accesso ai servizi molto semplificate per tutti gli over 65. Inoltre prevede che tutti i ministeri si mobilitino per creare le condizioni per una migliore inclusione sociale degli anziani e un invecchiamento attivo. Si tratta di una riforma strutturale attesa da vent'anni e più che mai necessaria dato che l'Italia è il paese con più anziani in Europa, il secondo nel mondo, dopo il Giappone.

Per quanto riguarda l'effetto degli apparecchi acustici, chi non li utilizzava aveva una probabilità del 66% maggiore di essere fragile e di avere perdita di peso non volontaria, deambulazione rallentata e ridotta attività fisica rispetto agli utilizzatori. Risultati e prospettive

«In questo studio sugli anziani residenti in comunità, la presenza di ipoacusia è risultata associata a una condizione di pre-fragilità e di fragilità, e il mancato uso di apparecchi acustici era legato a una più alta

probabilità per gli anziani di essere fragili» commentano i ricercatori. «Questi risultati sottolineano l'importanza per gli operatori sanitari di considerare la perdita dell'udito come un potenziale fattore che contribuisce alla fragilità possono essere utili per identificare gli anziani a rischio, sebbene siano necessarie conferme da studi randomizzati controllati su questo aspetto e anche per quanto riguarda l'efficacia degli apparecchi acustici nella prevenzione e gestione della fragilità».

**il mancato uso di apparecchi acustici era legato a una più alta probabilità per gli anziani di essere fragili**

#### Reference

Assi S, Garcia Morales EE, Windham BG, et al. Hearing loss and frailty among older adults: the Atherosclerosis Risk in Communities Study. J Am Med Dir Assoc. 2023 Nov;24(11):1683-1689.e5.



Soluzioni per  
l'Audiologia  
**natus.**

## Il ruolo dell'Audioprotesista

INDAGINE SULLA CONSAPEVOLEZZA COLLETTIVA

**Alessia Busatto<sup>a</sup>,  
Sara Vecchini<sup>b</sup>,  
Gino Marioni<sup>c</sup>,  
Laura Astolfi<sup>a</sup>**

<sup>a</sup>Laboratorio di Bioacustica, Dipartimento di Neuroscienze DNS, Università di Padova, 35128 Padova, Italia

<sup>b</sup>Acustica Vecchinisrl, 37138 Verona, Italia

<sup>c</sup>Unità Operativa Complessa di Foniatria e Audiologia, Dipartimento di Neuroscienze DNS, Università di Padova, 31100 Treviso, Italia.



Tra tutte le professioni sanitarie, quella dell'audioprotesista è ancora poco conosciuta. Nonostante sia presente in Italia dal 1926, molte persone sono ancora inconsapevoli dell'esistenza di questo professionista sanitario o delle mansioni svolte dallo stesso.

Il presente studio ha lo scopo di valutare la conoscenza e la consapevolezza da parte degli individui sulla figura e sull'operato di questa professione. Inoltre, si è voluta esaminare la conoscenza relativa agli apparecchi acustici, la consapevolezza della necessità di riabilitare l'ipoacusia e del motivo per il quale le persone non siano sensibili a questo.

L'indagine è avvenuta attraverso un questionario anonimo, composto da quindici domande, grazie alle quali i soggetti hanno indicato le proprie preferenze. Il questionario è stato sottoposto a un campione di soggetti di età => 65 anni protesizzati e non protesizzati.

Sono stati somministrati e raccolti sessanta questionari suddivisi in tre gruppi per l'analisi dei risultati: portatori di apparecchi acustici; non portatori di apparecchi acustici e infine familiari di portatori di apparecchi acustici. Nei questionari, inoltre, è stato chiesto anche il livello di istruzione in modo da poterlo utilizzare come variabile per i tre gruppi.

In conclusione, da una prima valutazione dei dati entrati in nostro possesso emerge che la maggioranza dei soggetti non è a conoscenza della figura dell'audioprotesista e delle mansioni svolte dalla stessa.

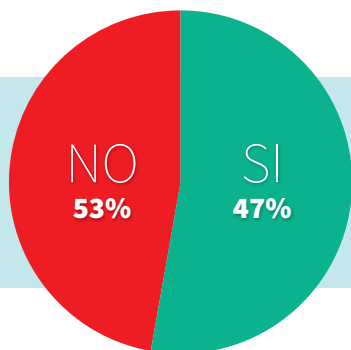
I dati dell'Eurotrak Italia 2022 mostrano che il 97% degli utilizzatori di apparecchi acustici è soddisfatto in quanto ha riscontrato un miglioramento della propria

qualità della vita e il tasso di adozione degli apparecchi acustici, in Italia, negli ultimi quattro anni è aumentato del 5%<sup>1</sup>. Per quanto questi dati denotino il successo e il valore di una buona riabilitazione uditiva, purtroppo ad usufruirne è solo il 35% della popolazione italiana che soffre di ipoacusia (mentre in altri paesi europei è stato registrato un tasso di adozione maggiore del 50%)<sup>1</sup>. Consapevoli dell'importante impatto sociale ed economico garantito dalla riabilitazione uditiva, nel presente studio si è posta l'attenzione sul perché a livello nazionale il 65% di queste persone non sia ancora sensibile a tale necessità<sup>2</sup>. In particolare, si è voluto esaminare se le ragioni di questa carenza siano da attribuire al livello di consapevolezza riguardo al ruolo e all'operato dell'audioprotesista, alla conoscenza degli apparecchi acustici o alla comprensione dell'effettiva necessità di riabilitare l'ipoacusia. Infine, ci si è voluti concentrare sulle ragioni per le quali alcune persone mostrano ancora reticenza nell'adottare un dispositivo acustico.

Per raggiungere tale obiettivo, è stato creato un sondaggio composto da quindici domande (tra le quali una sola richiedeva una risposta aperta), che è stato somministrato in forma anonima presso centri acustici, bar, circoli, farmacie e patronati. Nel corso dello studio, sono stati arruolati 60 partecipanti con un'età anagrafica pari o superiore a 65 anni. Di questi, il 35% aveva avviato un percorso riabilitativo, il 28% erano *caregiver* (o famigliari) ed il restante 37% erano individui estranei al contesto. Dopo aver appurato la distribuzione normale del livello di istruzione nel nostro campione (la maggioranza aveva completato gli studi dell'età dell'obbligo scolastico, con il 12% che aveva un'istruzione primaria e solo il 17% che possede-

Nonostante sia presente in Italia dal 1926, molte persone sono ancora inconsapevoli dell'esistenza di questo professionista sanitario o delle mansioni svolte dallo stesso

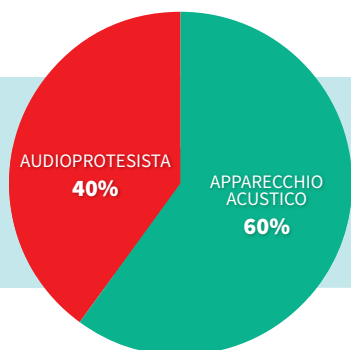
tra coloro che ne erano informati, molti non sapevano che fosse un professionista con una laurea nel campo delle professioni sanitarie



## chi è l'audioprotesista?

**Figura 1.**

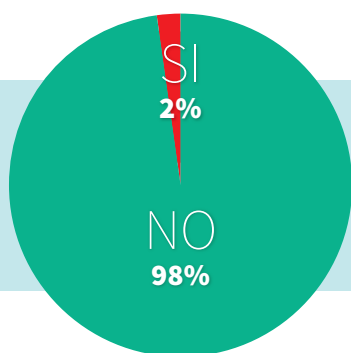
Risposte degli intervistati alla domanda **“Sai chi è l'audioprotesista?”**, in verde è riportata la percentuale di coloro che ha risposto SI, mentre in rosso la percentuale che ha risposto NO.



## apparecchio acustico o audioprotesista?

**Figura 2.**

Risposte degli intervistati alla domanda **“Secondo te per sentire bene è più importante un buon apparecchio acustico o un bravo audioprotesista?”**, in rosso è riportata la percentuale di coloro che ha risposto “un bravo audioprotesista”, mentre in verde la percentuale che ha risposto “un buon apparecchio acustico”.



## acquistare apparecchi acustici senza provarli?

**Figura 3.**

Risposte degli intervistati alla domanda **“Saresti disposto ad acquistare degli apparecchi acustici senza provarli?”**, in rosso è riportata la percentuale di coloro che ha risposto SI, mentre in verde la percentuale che ha risposto NO.

va un'istruzione di tipo universitario), abbiamo analizzato le risposte fornite alle diverse domande di cui ne riportiamo un estratto. Innanzitutto, la maggioranza delle persone non era a conoscenza dell'esistenza della figura dell'audioprotesista (Figura 1) e, tra coloro che ne erano informati, molti non sapevano che fosse un professionista con una laurea nel campo delle professioni

sanitarie. Risulta sorprendente che tra le persone che non erano a conoscenza di questa figura, vi fossero proprio coloro che utilizzavano apparecchi acustici e coloro con il più elevato livello d'istruzione, ovvero una laurea. Addirittura, il 60% delle persone intervistate considerava più importante avere un buon apparecchio acustico rispetto ad essere seguito da un bravo audioprotesista,

senza rendersi conto dell'importanza cruciale dell'operatore per la riabilitazione dell'udito (Figura 2).

In merito alle conoscenze sugli apparecchi acustici, è emerso che l'83% delle persone arruolate sapeva dell'esistenza di diversi tipi di apparecchi acustici e solo una piccolissima percentuale era disposta ad acquistare un apparecchio acustico senza averlo provato precedentemente.

# PER VIVERE IL MOMENTO

## APPARECCHI ACUSTICI HANSATON FOKUS



**Quello che conta merita il tuo focus!**

Gli apparecchi acustici che hai sempre desiderato:  
dimensioni ridotte, tecnologia avanzata, design elegante e  
connettività a telefono e TV.

**HANSATON**  
*hearing & emotions*



CRAI S.p.A. - tel. +39 049 5386777 - [craispa@craispa.com](mailto:craispa@craispa.com) - [www.craiearmotion.it](http://www.craiearmotion.it)



**CRAI**  
EARMOTION

**molte persone non sono informate  
riguardo al percorso riabilitativo  
associato all'utilizzo  
degli apparecchi acustici**

mente (Figura 3). Quest'ultimo dato contrasta con i risultati dell'Eurotrak 2022<sup>1</sup>, dove il 55% del campione aveva effettuato una prova dell'apparecchio acustico prima di procedere all'acquisto. Tuttavia, per quanto riguarda la consapevolezza dell'importanza di riabilitare l'ipoacusia, è stato rilevato che il 57% degli intervistati non era a conoscenza del fatto che l'ipoacusia sia correlata a un decadimento cognitivo<sup>2</sup>. Anche dai dati dell'Eurotrak 2022, è emerso che il 45% delle persone sia convinto che l'ipoacusia non possa avere conseguenze negative<sup>1</sup>. Questa evidenza contrasta con il fatto che in letteratura siano presenti diversi studi che documentano come l'ipoacusia sia associata a quadri neuro-psichiatrici quali ansia, depressione, demenza e psicosi e soprattutto che il sostegno dell'audioprotesista giochi un ruolo fondamentale nella riabilitazione della perdita uditiva<sup>3-7</sup>.

Tra le professioni sanitarie, la figura dell'audioprotesista è ancora poco nota. Nonstan-

te sia presente in Italia dal 1926<sup>8</sup>, molte persone sono inconsapevoli della sua esistenza ed anche dei compiti legati a questa professione. Di conseguenza, nonostante la diffusa conoscenza sugli apparecchi acustici e la consapevolezza che siano dispositivi medici, molte persone non sono informate riguardo al percorso riabilitativo associato al loro utilizzo. In aggiunta, la maggior parte dei partecipanti allo studio non era a conoscenza della oggettiva necessità di riabilitare l'ipoacusia e riteneva che fosse l'imbarazzo nell'indossare gli apparecchi acustici che portava molte persone a rifiutarli.

In conclusione, dato che nel corso dei prossimi anni l'incremento dell'inquinamento acustico e dell'aspettativa di vita porterà inevitabilmente a un aumento dei casi di ipoacusia tra la popolazione<sup>9</sup>, appare essenziale lavorare ulteriormente sia alla riduzione dello stigma legato all'impiego degli apparecchi acustici, sia ad una maggiore conoscenza della figura del tecnico audioprotesista; il tutto al fine di garantire una maggior consapevolezza e tutela della salute.



**Alessia Busatto**

si laurea nel 2023 in Tecniche Audioprotesiche, presso l'Università degli Studi di Padova. Dopo numerose esperienze come tirocinante presso le strutture ospedaliere di Padova e Venezia, oggi lavora come Tecnico Audioprotesista presso la Amplifon Spa di Chioggia. È iscritta al Master di Primo livello "La regolazione dell'impianto cocleare: teoria e pratica" all'Università La Sapienza di Roma.

## BIBLIOGRAFIA

1. AnovumEuroTrakItaly, (2022). Disponibile on-line al sito: "https://www.ehima.com/wp-content/uploads/2022/11/EuroTrak\_Italy\_2022.pdf". (29 February 2024).
2. Busatto A., Il ruolo dell'Audioprotesista: indagine sulla consapevolezza collettiva. Tesi di Laurea Triennale in Tecniche Audioprotesiche, Università degli Studi di Padova, a.a. 2022/23. Relatori Prof.ssa Astolfi L. e Dr.ssa Vecchini S.
3. Wang H.F., Zhang W., Rolls E.T., Alzheimer's Disease Neuroimaging Initiative; Li Y., Wang L., Ma Y.H., Kang J., Feng J., Yu J.T., Cheng W. Hearing impairment is associated with cognitive decline, brain atrophy and tau pathology. *EBioMedicine*. 2022 Dec;86:104336. doi: 10.1016/j.ebiom.2022.104336.
4. Shoham N, Lewis G, Favarato G, Cooper C. Prevalence of anxiety disorders and symptoms in people with hearing impairment: a systematic review. *Soc Psychiatry Psychiatr Epidemiol*. 2019 Jun;54(6):649-660. doi: 10.1007/s00127-018-1638-3.
5. Warringa LTL, Henke CE, Pronk M, Kramer SE, Stam M. Relationships Between Coping Behaviors and Social Loneliness in Adults With Self-reported Hearing Problems. *Ear Hear*. 2020 Jul/Aug;41(4):1040-1050. doi: 10.1097/AUD.0000000000000828.
6. Marinelli JP, Lohse CM, Fussell WL, Petersen RC, Reed NS, Machulda MM, Vassilaki M, Carlson ML. Association between hearing loss and development of dementia using formal behavioural audiometric testing within the Mayo Clinic Study of Aging (MCSA): a prospective population-based study. *Lancet Healthy Longev*. 2022 Dec;3(12):e817-e824. doi: 10.1016/S2666-7568(22)00241-0.
7. Orgeta V, Mukadam N, Sommerlad A, Livingston G. The Lancet Commission on Dementia Prevention, Intervention, and Care: a call for action. *Ir J Psychol Med*. 2019 Jun;36(2):85-88. doi:10.1017/ipm.2018.4.
8. Martinotti G, Canovi C. L'audioprotesista italiana. *Pag. 22.Ecaedizioni* (2018).
9. WHO, 2024. <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/deafness-and-hearing-loss> (29 February 2024).

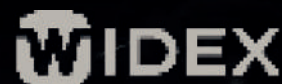


*Signature*  
SERIES

Abbiamo migliorato  
un **endoauricolare perfetto.**



COMING SOON



SOUND LIKE NO OTHER

# OGNI ORECCHIO È UNICO WIDEX RISPETTA TUTTI I SUONI

## WIDEX SOUND PHILOSOPHY

La nostra filosofia deriva dalla convinzione che fornire un suono autentico e dettagliato al sistema uditivo migliori la comprensione del parlato, favorisca l'interazione sociale e arricchisca la qualità della vita. Ecco perchè ci affidiamo a tre principi per noi imprescindibili.

### **Principio n. 1**

#### **RISPETTARE TUTTI I SUONI**

Miriamo a creare un'esperienza sonora autentica che rispetti il funzionamento del sistema uditivo, preservando ogni dettaglio e applicando un'elaborazione estrema del suono solo quando strettamente necessario.

### **Principio Numero 2**

#### **PERSONALIZZAZIONE PER L'UTENTE**

Ci impegniamo a fornire un'esperienza sonora personalizzata in cui la tecnologia intelligente adatta la riproduzione del suono alle singole esigenze e preferenze dell'utente.

### **Principio Numero 3**

#### **FOCUS SUI DETTAGLI RILEVANTI**

Progettiamo un'esperienza sonora fluida attraverso l'uso di analisi avanzate, che regolano costantemente l'elaborazione del suono in base alla situazione, riducendo i rumori di fondo e migliorando la comprensibilità del parlato.



## Invecchiamento attivo:

**ANALISI E PROSPETTIVE NEL LIBRO  
DEL PROFESSOR FRANCESCO FLORENZANO**

### SCHEDA TECNICA

Titolo: "Invecchiamento attivo -  
La nuova Frontiera della longevità"  
Autore: Francesco Florenzano

Editore: Edup Editore, Collana Terzi  
Millennio

Data di pubblicazione: 2022

Pagine: 150

Genere: Psicologia

ISBN-13: 9788884212641



L'OMS definisce **"l'invecchiamento attivo"** come la capacità di invecchiare restando in buona salute, godendo di una buona qualità della vita, sfruttando al meglio il proprio potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando secondo i propri bisogni, desideri e capacità. Un argomento oggi sempre più di attualità, considerando la nuova configurazione sociale di molti Paesi, l'Italia è fra questi, in cui l'allungamento della vita media impone nuove riflessioni. Il professor Francesco Florenzano, psicologo e gerontologo, presidente dell'Unieda, Unione Italiana di educazione degli adulti, ha osservato in modo attento il fenomeno, fornendone un resoconto chiaro e completo nel suo libro **"Invecchiamento attivo - La nuova Frontiera della longevità"** (Edup Editore, Collana Terzi Millennio, anno 2022). Come osserva l'autore stesso, "la longevità di una popolazione rivoluziona i rapporti generazionali fino ad essere la prima economia in tutti i paesi sviluppati. L'età della vecchiaia si è spostata di circa 10 anni in avanti, così ora una persona di 75 anni è come una di 65 del 1960. Ma è nel lavoro, nella politica, nei consumi che si comprende il peso reale di una generazione". Tanti i temi trattati, dall'*ageism* ovvero il pregiudizio verso l'età al ruolo della nostalgia e della memoria, per arrivare alla definizione di invecchiamento attivo con un'analisi dei dati e un confronto tra i paesi europei. E ancora il tema della solitudine e quello economico che ruota attorno al concetto della silver economy. L'importanza dell'apprendimento permanente e le strategie dal co-housing al lavoro reinventato.



## Medel presenta il festival Sound Sensation - Musica Senza Barriere

In occasione della Giornata Mondiale dell'Udito dello scorso 3 marzo 2024, è arrivato in Italia per la prima volta il festival "Sound Sensation" di MED-EL, leader nelle soluzioni impiantabili per l'udito. Nato a Vienna nel 2022, l'evento ha messo al centro anche per quest'anno artisti sordi che hanno superato la loro disabilità grazie a un impianto cocleare. La versione italiana del festival, "Sound Sensation - Musica Senza Barriere", è stato organizzato da Fondazione Akusia ETS - Ente filantropico, Associazione Apic, in collaborazione con le direzioni Rai e MED-EL che, grazie alla tecnologia Wi-Fi LOLA, ha reso accessibile e inclusivo il concerto alle persone con sordità presenti in sala.

«L'utilizzo di LOLA è la dimostrazione del nostro impegno, insieme a Rai, ad affiancare i portatori di ausili uditivi per tutta la vita e in tutte le situazioni di vita reale, come già accaduto per Eurovision 2022 e Sanremo 2023» - spiega **Gionata Conni, Marketing Manager MED-EL Italia.**



## Phonak: conversazioni di gruppo più brillanti con l'abbinata Audéo Lumity e Roger

Nonostante i grandi passi avanti che sono stati fatti negli ultimi anni nelle funzionalità e nella facilità dell'utilizzo degli apparecchi acustici, una delle caratteristiche che risulta tutt'ora essere tra le più richieste dagli utenti è la comprensione ottimale del parlato in diversi ambienti.

Proprio per rispondere a questa esigenza, Phonak ha annunciato l'ultima generazione di apparecchi acustici basati sulla nuova piattaforma Lumity, in grado di migliorare la comprensione del parlato in ogni situazione di ascolto.

A partire dai modelli RIC Audéo Lumity, la nuova piattaforma introduce l'innovativa SmartSpeech™ Technology, un set di funzioni focalizzate sul miglioramento della comprensione del parlato e sulla riduzione dello sforzo uditivo, in particolare in ambienti d'ascolto complessi.

Sono stati introdotti importanti miglioramenti anche dal punto di vista delle tecnologie impiegate nei microfoni direzionali, con l'introduzione di StereoZoom 2.0 e SpeechSensor, due funzionalità integrate in grado di migliorare notevolmente il focus sulle voci.

I nuovi apparecchi acustici Phonak Lumity sono inoltre dotati della tecnologia Roger Direct™. Ciò significa che gli utenti possono ricevere il segnale vocale del microfono remoto Roger indossato da una

persona, direttamente nell'apparecchio acustico senza bisogno di accessori aggiuntivi.

Altra novità, ora Audéo Lumity è disponibile anche nella versione con pila 312 per offrire ancora più flessibilità e maggiori possibilità di scelta. (phonak.it - Canali social: Phonak Italia)







## med-wave® il dispositivo OPEN per la valutazione dell'orecchio medio

med-wave® è il dispositivo di Neuranix che utilizza la metodologia PLAI® (Pressure Less Acoustic Immittance). Grazie a questa tecnologia è possibile valutare lo stato della membrana timpanica e dell'orecchio medio in modo veloce e indolore senza l'utilizzo della pressione. L'assenza del cambiamento pressorio rende il test indolore per il paziente, anche in caso di patologia o infiammazione.

med-wave® non richiede la chiusura ermetica del condotto: ecco perché l'abbiamo definito un dispositivo OPEN! Il condotto uditivo non viene sigillato completamente ma è semplicemente necessario posizionare la sonda all'inizio del canale uditivo e in direzione del timpano; la misura inizierà automaticamente e in pochi secondi sarà possibile visualizzare i risultati. (medwave.com)



## La nuova iniziativa di Sonova Italia a supporto di un approccio globale all'invecchiamento

È risaputo che la salute uditiva ha benefici che vanno al di là del semplice "sentire bene": può influire infatti sul benessere sociale, emotivo, cognitivo e fisico. Lo studio ACHIEVE del 2023 sulla rivista The Lancet ha infatti evidenziato che, in adulti anziani con rischio di incremento di declino cognitivo, la protesizzazione riduce la perdita di pensiero e abilità mnemoniche del 48% in 3 anni.



Parallelamente, l'Università di Melbourne ha pubblicato un nuovo studio (ENHANCE) che ha coinvolto 160 partecipanti per 3 anni: dallo studio è emerso chiaramente come il trattamento della perdita uditiva con apparecchi acustici possa ridurre il declino cognitivo.

Proprio partendo da questi risultati, Sonova Italia ha sviluppato una estesa campagna di medical marketing che ha il duplice obiettivo di informare la classe medica riguardo le nuove evidenze cliniche e favorire l'attività di informazione medico scientifica da parte dei Centri acustici. La campagna prevede un'estesa attività di informazione rivolta a più di 30.000 medici tra otorini, medici di famiglia, geriatri e neurologi. In aggiunta, i Centri Acustici aderenti avranno accesso a tanti materiali in grado di illustrare alla classe medica in modo semplice ed efficace i contenuti scientifici delle ricerche pubblicate.



## Phonak NaídaLumity: la soluzione uditiva di Phonak più potente ma non solo



L'ipoacusia da grave a profonda pone chi ne è affetto davanti a una serie di sfide apparentemente insormontabili, come la perdita di risoluzione uditiva, la perdita di udibilità sulle frequenze acute e difficoltà di discriminazione. Il nuovo Phonak Naída Lumity rappresenta un supporto fondamentale per le persone che vivono e affrontano ogni giorno queste sfide. Naída Lumity infatti include nuove funzioni meticolosamente progettate per dare priorità ad una delle esigenze più sentite dei portatori di apparecchi acustici: la comprensione del parlato. Robusti e affidabili, gli apparecchi acustici Naída L sono dotati di AutoSense OS 5.0, il sistema operativo di gestione ambientale più avanzato di Phonak. Questa tecnologia all'avanguardia sfrutta l'apprendimento automatico basato sull'intelligenza artificiale e analizza continuamente l'ambiente 700 volte al secondo, adattandosi automaticamente alle necessità acustiche individuali del portatore.

Il nuovo Naída Lumity è l'alleato ideale delle persone con ipoacusia da medio grave a profonda per far sì che possano affrontare le conversazioni con maggiore fiducia e cogliere le opportunità che la vita gli offre. (phonak.it - Canali social: Phonak Italia)



## Signia Styletto IX: l'unico con l'IX factor!

Il suo design unico dal «fattore wow» può essere uno strumento molto utile per catturare l'attenzione e sovvertire le aspettative. Possiamo affrontare l'auto-stigma a testa alta, trasformando gli apparecchi acustici in estensioni dello stile personale. In Styletto IX c'è molto di più: Real Time Conversation Enhancement migliora la conversazione con più persone anche in ambienti rumorosi, mentre OVP 2.0 mantiene la propria voce naturale. Styletto IX è dotato di un'esclusiva batteria ricaricabile "pin-cell" che fornisce energia per un'intera giornata e di un caricatore power bank per capace di ricaricare gli apparecchi altre tre volte prima di dover essere ricaricato. Completa il quadro il controllo intuitivo della telefonata con un tocco grazie al sensore di movimento integrato. In sintesi, Styletto IX non è solo un apparecchio acustico, è una dichiarazione che il miglioramento dell'udito può essere sia tecnologico che elegante.



## Leaderissimi: il nuovo corso di formazione Sonova Academy per lo sviluppo della leadership in azienda

Continua il ciclo di formazione della Sonova Academy, la scuola di formazione di Sonova Italia che mira ad accrescere le competenze imprenditoriali degli Audioprotesisti di tutta Italia.

Il nuovo corso in partenza ad aprile 2024 si rivolge in particolare ai titolari e a chi è coinvolto direttamente nella gestione delle risorse umane all'interno dell'azienda e mira a sviluppare le capacità di leadership.

Tra gli argomenti centrali del corso, l'implementazione di modelli di feedback efficaci e motivanti, una migliore gestione dei conflitti e dei contrasti e l'analisi delle best practice più diffuse per la creazione di un clima in azienda positivo e caratterizzato dalla motivazione, dalla passione e dall'efficacia. Il corso è realizzato da Sonova Academy in collaborazione con il formatore d'eccezione Giovanni Gabrielli, esperto e

docente universitario di neuro marketing, comunicazione terapeutica e mental coaching. I contenuti dei suoi corsi in materia sono tra i più innovativi, pratici ed efficaci mai presentati in Italia. Due giornate formative dal valore inestimabile per consentire ai Centri Acustici di continuare il loro percorso di crescita e rispondere al meglio alle sfide imposte dai cambiamenti del mercato. Per info e iscrizioni visita [www.sonovacademy.it](http://www.sonovacademy.it)

**Sonova Academy**  
Acceleratore di Business

HEARING  
LINE



# AURICOLARI PENSATI PER I PIÙ PICCOLI



Marcatura CE  
Prodotto conforme  
alle direttive  
dell'Unione Europea

MADE IN ITALY



CRAI S.p.A. - tel. +39 049 5386777 - [craispa@craispa.com](mailto:craispa@craispa.com) - [www.craiearmotion.it](http://www.craiearmotion.it)

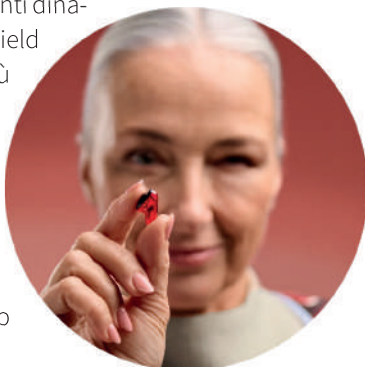


**CRAI**  
EARMOTION



### Signia Insignia IIC/CIC IX: progettato per la discrezione

I dispositivi personalizzati sono ancora uno strumento incredibilmente importante nel portfolio di un audioprotesista, molte persone preferiscono o hanno ancora bisogno del comfort e della sicurezza su misura forniti solo da un apparecchio acustico custom. Insignia IX soddisfa le esigenze di ascolto personali con precisione grazie alla tecnologia avanzata e2e Binaural One Mic Directionality 2.0, pur mantenendo un'estrema discrezione. Speech Stabilizer per conversazioni più chiare in ambienti dinamici, Auto Echo Shield per un suono più nitido in ambienti con riverbero e gestione tinnitus sono solo alcune delle sue peculiarità. Gestione tramite Signia app opzionale.



### Esperienze uditive incredibili grazie alle soluzioni Unitron Vivante

Vivante è la nuova gamma di soluzioni uditive Unitron che consente ai tuoi clienti di vivere la vita al massimo apprezzandone tutti i suoni.

Il sistema operativo Integra OS è stato migliorato con la nuova funzione HyperFocus e include un nuovo 8° ambiente di ascolto: la conversazione in ambiente molto rumoroso. Nelle situazioni più

complesse e rumorose, HyperFocus migliora il rapporto fra segnale e rumore (SNR) per le conversazioni in persona.

La famiglia delle soluzioni Vivante si amplia oggi per andare incontro alle esigenze di ancora più clienti: in aggiunta alle soluzioni RIC ricaricabili e tradizionali Moxi V e a Stride V-PR, il nostro BTE ricaricabile, arriva oggi la soluzione

di potenza per eccellenza grazie a Stride V-UP.

Tutte le soluzioni Vivante inoltre includono le cosiddette "Innovazioni dell'Esperienza", un set di funzioni esclusive delle soluzioni Unitron in grado di migliorare e agevolare il rapporto tra portatore e Audioprotesista. (unitron.it - Canali social "Unitron Italia")



### Phonak Sky Lumity, la nuova soluzione pediatrica progettata per l'ascolto nella vita quotidiana dei più giovani

I bambini trascorrono quasi il 70% della loro giornata a scuola esposti al parlato in ambienti rumorosi. Per questo motivo i nuovi apparecchi acustici Sky Lumity dedicati ai bambini con difficoltà uditive, incorporano l'innovativa Phonak Smart Speech Technology che privilegia la comprensione del parlato nel rumore. Con gli apparecchi acustici Sky L, i bambini possono interagire senza problemi con gli altri, sia in prossimità che in movimento. Questi apparecchi acustici sono dotati di una connettività avanzata, che consente di connettersi ed esplorare le infinite possibilità del mondo digitale. Se utilizzati in abbinata con i dispositivi Roger inoltre, i bambini sperimentano una comprensione del parlato migliore del 34% rispetto all'utilizzo dei soli apparecchi acustici, consentendo loro di accedere a circa 5.300 parole in più al giorno. Gli apparecchi acustici Sky L inoltre si integrano alla perfezione con myPhonak Junior, l'unica app pediatrica dedicata del settore. L'apprezzata app myPhonak Junior dà ai bambini e ai più giovani la possibilità di controllare con precisione i loro apparecchi acustici, dando loro un senso di connessione personale con i propri dispositivi. I genitori possono anche utilizzare l'applicazione per monitorare il tempo di utilizzo, programmare sessioni a distanza con gli audioprotesisti e impostare il parental control. Anche il rinnovato portfolio Sky, in aggiunta a quello di Roger è tuttora interessato all'iniziativa Phonak Junior che promuove sconti d'acquisto che vengono poi riversati sul paziente finale. (phonak.it - Canali social: Phonak Italia)



# Beltone Serene microRIE



Ricaricabile  
24h di autonomia



Progettato per l'ascolto  
nel rumore



TapControl per  
rispondere alle telefonate



Connettività  
Auracast

Scopri di più su  
**Beltone Serene**



# La Giornata Mondiale dell'Udito del 3 marzo 2024

**CAMBIARE MENTALITÀ UN UDITO SANO PER TUTTI:  
FACCIAMO IN MODO CHE DIVENTI REALTÀ**

*di Dario Ruggeri*

*Segretario nazionale ANA-ANAP*



Ogni anno, il 3 marzo, si celebra la Giornata Mondiale dell'Udito per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della salute uditiva e promuovere azioni per prevenire la perdita uditiva e migliorare l'accesso alle cure uditive.

Quest'anno la giornata ha assunto un significato particolare mentre il mondo affronta sfide uniche ed emergenti legate alla salute uditiva.

### IL CONTESTO ATTUALE

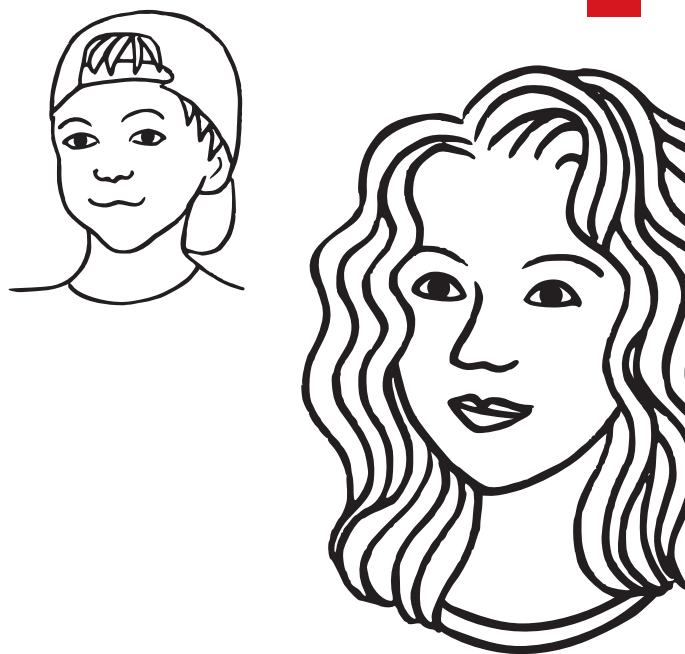
La salute uditiva è diventata una questione sempre più rilevante, poiché sempre più persone in tutto il mondo si trovano a dover affrontare problemi uditivi. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), **circa 466 milioni di persone nel mondo vivono attualmente con una forma di perdita uditiva**, di cui 34 milioni sono bambini. Inoltre, si prevede che questo numero aumenterà a oltre 900 milioni entro il 2050, a meno che non siano adottate misure preventive e di intervento. Le proiezioni indicano, quindi, che circa una persona su quattro sperimenterà una forma di diminuzione dell'udito entro il 2050. Questo non è solo un problema legato all'invecchiamento della popolazione; si tratta di una sfida che coinvolge individui di tutte le età e richiede un impegno globale per l'azione preventiva e la gestione efficace della salute uditiva.

### PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE: L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE SECONDARIA

La perdita uditiva può avere conseguenze significative, influenzando negativamente lo sviluppo del linguaggio e il benessere psicofisico sin dalle prime fasi della vita. L'OMS riconosce la prevenzione secondaria della sordità come fondamentale, poiché mira a identificare precocemente le patologie neurosensoriali congenite tramite programmi di screening neonatali. Questa strategia è considerata la chiave per ridurre drasticamente gli effetti invalidanti della perdita uditiva congenita più comune alla nascita.

### TEMI CHIAVE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'UDITO 2024

Il tema per il 2024, **"Cambiare mentalità: rendiamo la cura dell'orecchio e l'udito una realtà per tutti"**, sottolinea l'importanza di correggere le idee sbagliate sulla perdita dell'udito, comuni tra il pubblico in generale e anche, purtroppo, tra alcuni operatori sanitari di base.



In occasione della Giornata Mondiale dell'Udito 2024, l'organizzazione Udito Italia ha promosso un evento di sensibilizzazione sulla prevenzione dei disturbi uditivi, ottenendo il patrocinio del **Ministero della Salute**. Udito Italia è un membro attivo del WHF - **World Hearing Forum**, un organismo istituito dall'OMS con l'obiettivo di creare un'alleanza globale per promuovere la salute uditiva in tutto il mondo.

Le iniziative si sono tenute a Roma il 29 febbraio e il 1 marzo 2024, presso la Sala della Regina a Montecitorio.

Gli esperti si sono confrontati il 1 marzo in un dibattito dedicato al tema centrale proposto dall'OMS per la Giornata Mondiale dell'Udito: "Cambiare Mentalità: un udito sano per tutti: facciamo in modo che diventi realtà".

Il dibattito è stato preceduto il 29 febbraio dai lavori dei Focus Group, tavoli di lavoro incentrati sulla definizione di azioni concrete a supporto del Manifesto **"Una Nuova Alleanza per l'Udito"**.

### L'IMPORTANZA DELLA SENSIBILIZZAZIONE E DELLA LOTTA ALLO STIGMA

La sensibilizzazione e la lotta allo stigma sono elementi cruciali per migliorare l'accesso e mitigare i costi di una perdita dell'udito non affrontata. Per affrontare i falsi miti sulla perdita dell'udito, l'OMS ha condotto campagne informative per sensibilizzare l'opinione pubblica e ha fornito supporto ai professionisti sanitari di base per l'identificazione e il trattamento precoce delle disabilità uditive.

La sensibilizzazione  
e la lotta allo stigma  
sono elementi cruciali  
per migliorare l'accesso  
e mitigare i costi di una perdita  
dell'udito non affrontata



### LA REALIZZAZIONE DI UN FUTURO Uditivo SANO

Riconoscere e affrontare la perdita uditiva è essenziale per garantire un futuro in cui tutti possano godere di un udito sano e pieno. L'educazione, la sensibilizzazione e l'accesso equo ai percorsi terapeutici sono fondamentali per raggiungere questo obiettivo. In Italia, come in molti altri paesi, sono necessari sforzi coordinati per identificare precocemente le patologie uditive, fornire interventi tempestivi e promuovere una cultura della prevenzione uditiva nell'intera società. Con la collaborazione tra governi, professionisti della salute e organizzazioni della società civile, possiamo lavorare insieme per garantire che nessuno venga lasciato indietro quando si tratta di cura e conservazione della salute uditiva.

Con la collaborazione tra governi,  
professionisti della salute  
e organizzazioni della società civile,  
possiamo lavorare insieme per garantire  
che nessuno venga lasciato indietro







## BACHECA LAVORO AUDIOPROTESI



Una vera e propria **bacheca interattiva**, l'unica ufficiale FIA-ANA-ANAP per il mondo del lavoro nel settore audioprotesico



Pubblica il tuo annuncio di ricerca personale o la tua candidatura sulla pagina Facebook, **entrerai in un circuito visibile agli oltre 1300 Centri Acustici riconosciuti dall'ANA**



Una grande **garanzia di affidabilità** sia per i giovani Tecnici Audioprotesisti che per le aziende Associate



**FIA**  
FEDERAZIONE  
ITALIANA  
AUDIOPROTESISTI

**ANA**  
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
AUDIOPROTESISTI

**ANAP**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
AUDIOPROTESISTI  
PROFESSIONALI

# XXI Congresso FIA

31 ottobre  
1-2 novembre  
**2025**

**PALACONGRESSI  
DI RIMINI**